

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 60.000 LETTORI**

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	2	ELEZIONI	9	Vigevano	14	Mortara	20	Ottobiano	24
FATTI DEL MESE	6	APPUNTAMENTI	12	Sartirana	18	Gambolò	22	Garlasco	25
								I FATTI DELLO SPORT	26

La legittima difesa è diventata legge Critiche, paure ma anche aspettative

Lo scorso 28 marzo con 201 voti favorevoli, 38 contrari e 6 astenuti il decreto sulla legittima difesa ha ottenuto il via libera dal Senato, diventando una legge a tutti gli effetti. Un «bellissimo giorno per gli italiani» lo ha definito il ministro dell'Interno Matteo Salvini, che con l'approvazione della legge vede diventare realtà quello che era uno dei suoi principali cavalli di battaglia in campagna elettorale. Il provvedimento è stato accolto con soddisfazione ma anche con qualche perplessità dagli addetti ai lavori. Analizzata nel dettaglio sul piano tecnico, e andando oltre le dichiarazioni politiche, la nuova legge sembra però meno rivoluzionaria di quanto annunciato. **PAGG. 2-3-4**



Riapre un rinnovato Museo dei Tesori del Duomo

VIGEVANO. Inaugurato il nuovo Museo del Tesoro del Duomo. La città ducale riscopre il patrimonio culturale conservato all'interno dello storico edificio. Dodici le sale, dislocate su due piani, che consentono di conoscere



la storia della Diocesi di Vigevano e ammirarne gli arazzi di inestimabile valore, le opere, i pezzi d'arte e i reperti storici. La location è quella, suggestiva e antica, della Sacrestia superiore del Duomo, sede storica della mostra ma completamente rinnovata fin dall'ingresso in piazza S. Ambrogio 14. **PAG. 12**



MORTARA. Scontento per il trasferimento degli ambulatori. Il problema principale sollevato riguarda la scomodità nel raggiungere l'Asilo Vittoria per le persone più anziane. Ad alzare la voce è stato il consigliere d'opposizione Giuseppe Abbà, che nell'ultimo consiglio comunale ha presentato un'interpellanza sullo spostamento di uffici e ambulatori dal centro. **PAG. 21**



SARTIRANA. Aperta la nuova biblioteca nell'immobile di via Roma che è stato donato al Comune da una munifica benefattrice sartiranesa. Prende così forma il progetto dell'amministrazione di realizzare un "Centro studi e documentazione della cultura lomellina" dedicato al territorio, per la promozione delle tradizioni locali. **PAG. 18**

SERVICE

Corso Brodolini, 32 - Vigevano (PV)

Tel. e fax 0381.78406

email: info@servicevigevano.it

ORARI APERTURA lun-ven: 9-12.30/14-19

VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE

MITSUBISHI
BY SICURAUTO

SUZUKI
OFFICINA AUTORIZZATA

www.servicevigevano.it



**PASSA DA NOI
PER UN
PREVENTIVO**



**TAGLIANDI E PNEUMATICI
A PREZZI SCONTATI**

**TAGLIANDO ALLA TUA
CITROEN 140 EURO
AUTO SOSTITUTIVA**

Legittima difesa: approvato il nuovo testo Le opinioni su cosa prevede e cosa cambia

Analizzata sul piano tecnico, e andando oltre le dichiarazioni politiche, la legge sembra essere meno rivoluzionaria di quanto annunciato

Lo scorso 28 marzo con 201 voti favorevoli, 38 contrari e 6 astenuti il Ddl sulla legittima difesa ha ottenuto il via libera dal Senato, diventando una legge a tutti gli effetti. Il provvedimento, voluto fortemente dalla Lega e tra i punti del “contratto di governo” dell'alleanza gialloverde, va a modificare il comma due dell'articolo 52 del codice penale, in base al quale è possibile utilizzare “un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo” per la difesa legittima della “propria o altrui incolumità” o dei “beni propri o altrui”, introducendo anche il concetto di “grave turbamento” per la persona vittima di una qualsivoglia intrusione. Un «bellissimo giorno per gli italiani» lo ha definito il Ministro dell'Interno Matteo Salvini, che con l'approvazione della legge vede diventare realtà quello che era uno dei suoi principali cavalli di battaglia in campagna elettorale. Analizzata però nel dettaglio sul piano tecnico, e andando oltre le dichiarazioni politiche, la nuova legge sembra essere meno rivoluzionaria di quanto annunciato. «Sono cambiate le parole, ma non tanto la sostanza – sostiene l'avvocato vigevanese Federico Zanellati – uno da fuori potrebbe pensare che chiunque possa sparare a un ladro senza avere alcun tipo di conseguenza, ma non è così». Sebbene la difesa sia “sempre legittima” la reazione deve essere in un qualche modo giustificata: «Prima la reazione della persona offesa era oggetto di valutazione – continua Zanellati – ora è vero che non viene più fatto questo, ma hanno aggiunto un comma all'articolo 55 del Codice Penale che introduce il requisito del “grave turbamento”». Tale stato di agitazione, “derivante dalla situazione di pericolo in atto” (come cita la legge) non è però un fattore facilmente quantificabile: «Sarà complicato. Stabilire il



Con la legge approvata a marzo infatti sono state estese le norme sul gratuito patrocinio. Nel riquadro l'avvocato Federico Zanellati

“grave turbamento” non è semplice, almeno per un giudice o un avvocato: bisognerà ricorrere a delle figure specifiche, dette psichiatri forensi, ai quali spetterà decidere se sussista o meno questo stato d'animo». Con il rischio che, invece che semplificare l'iter giudiziario come era nelle sue intenzioni, la nuova legge renda i processi più lunghi: «Se a una persona entrano in casa di notte, magari mettendo a rischio lei e i suoi familiari, uno stato di “grave turbamento” può essere facile da identificare – spiega Zanellati – ma, ad esempio, se in pieno giorno un imprenditore dovesse vedere delle persone che scavalcano la recinzione della propria azienda non è così immediato imputare un'eventuale reazione a un turbamento emotivo. Con il rischio che nei casi meno palesi una persona inizialmente assolta possa andare incontro a ricor-

si e processi più lunghi. Comunque sarà sempre necessario l'intervento di uno psichiatra forense, perché un giudice da solo non è in grado di stabilire il “grave turbamento”». Secondo Federico Zanellati, però, la legge non presenta solo criticità: «Se una persona al termine di un processo di questo genere viene assolta, in quel caso l'onorario del suo avvocato viene pagato dallo Stato. Questo è senza dubbio un aspetto positivo, che evita alle vittime di una rapina o di un'aggressione la classica beffa oltre al danno ricevuto». Con la legge approvata a marzo infatti sono state estese le norme sul gratuito patrocinio (liquidazione dei compensi e delle spese per la difesa) a favore della persona nei cui confronti sia stata disposta l'archiviazione o il proscioglimento o il non luogo a procedere per fatti commessi in condizioni di legittima difesa.

I sindacati di Polizia divisi sul provvedimento

I sindacati di Polizia si spaccano sulla legittima difesa. Il testo della nuova legge, approvato alla fine del mese scorso, non mette d'accordo in modo unanime le rappresentanze sindacali dei corpi di polizia, risultando anzi per alcune addirittura dannoso. Tra i più convintamente contrari al nuovo provvedimento c'è il Silp Cgil, che considera la legge sulla legittima difesa penalizzante per chi veste una divisa: «Nessuno però sottolinea come, dopo la modifica dell'art. 52 del codice penale, si è generata un'asimmetria con le altre cause di giustificazione, in particolare con l'art. 53 – spiega Daniele Tisone, segretario generale del Silp. – In caso di eccesso colposo, nel nuovo art. 55 è stata inserita una scriminante speciale per il solo art. 52 che esclude sempre la responsabilità. Quindi l'applicazione dell'art. 53 presenta dei profili di rischio per eccesso colposo, a carico del poliziotto, inesistenti nella legittima difesa sia in ambito penale che civile». Di tutt'altro tenore il parere di Stefano Paoloni, segretario generale del Sap: «La legittima difesa consente ai cittadini ma anche agli operatori delle forze dell'ordine interventi più efficaci e sicuri nel momento in cui si imbatte nei confronti di chi si è introdotto illecitamente nella altrui proprietà. Non sarà più necessario dover valutare la volontà del malintenzionato per reagire in modo proporzionale alla violenza o alla resistenza prodotta. Di fatto è stato esclusivamente rafforzato il diritto di chi subisce una intrusione o è esposto ad un pericolo attuale».

Con il “decreto sicurezza” la reazione non è più punibile

La tanto discussa legge sulla legittima difesa è diventata realtà. E nel primo articolo precisa che se qualcuno si trova ad affrontare un intruso all'interno della propria abitazione o del proprio negozio, la sua reazione è da considerarsi sempre “proporzionata” all'offesa subita. Anche quando utilizza un'arma (purché “legittimamente detenuta”) per difendere tanto l'incolumità quanto i beni, suoi o di altre persone. La reazione di chi si trova in casa un ladro, insomma, non è punibile: non è necessario che ci sia un'aggressione per potersi difendere, basta che sussista il pericolo o la minaccia di tale aggressione.

Il punto centrale della riforma è però l'articolo 2, che introduce il concetto di “grave turbamento”: in pratica chi si difende non potrà più essere accusato di delitto colposo per eccesso di legittima difesa, perché ha agito “in condizioni di grave turbamento, derivante



dalla situazione di pericolo in atto”, ossia di fronte a un aggressore che potrebbe essere armato o comunque malintenzionato nei suoi confronti. Inoltre, la legge stabilisce che dopo essere stato assolto in sede penale, chi si è difeso non è responsabile neppure sul piano civile. E quindi non dovrà risarcire eventuali danni provocati all'aggressore nell'ambito della legittima difesa. Un altro punto chiave della riforma è l'inasprimento (previsto dagli articoli 3 e 4) delle pene per furti e rapine: con la nuova legge, infatti, la sanzione massima per la violazione di domicilio viene elevata a quattro anni di carcere, quella per il furto di abitazione a sei, quelle per scippo o rapina a sette. Infine, in caso di furto in appartamento il ladro potrà ottenere la sospensione condizionale della pena solamente dopo aver completamente risarcito la vittima per i danni causati. E.M.

PRIMO PIANO

a cura di Alessio Facciolo

Rapine a orefici Buscaglia e Destro Sarebbe cambiato qualcosa?

La violenza dei fatti è ancora viva nella memoria. I banditi non avevano esitato a usare le armi da fuoco

Sembrava un sabato d'estate come tanti altri quello del 19 luglio 1997, con le vie del centro storico di Mortara affollate nonostante l'opprimente canicola lomellina. Roberto Buscaglia, 54 anni e titolare dell'omonima gioielleria in via Josti, assieme alla moglie e alla cognata stava servendo l'ultimo cliente in negozio quando, attorno alle 18, un commando di quattro persone ha fatto irruzione in negozio. Da lì a poco in quella gioielleria di Mortara si sarebbe consumata una delle rapine più cruente e dall'esito più tragico mai andate in scena in Lomellina: i banditi, tutti originari della Puglia e in trasferta appositamente per il colpo, hanno intimato ai presenti di gettarsi a terra sotto la minaccia di una pistola. Buscaglia, ancora dietro al bancone, è stato avvicinato dal rapinatore armato che lo ha colpito alla testa con il calcio dell'arma: forse un movimento improvviso del gioielliere durante la caduta, scambiato per una reazione, ha fatto perdere la testa all'aggressore, che ha premuto il grilletto sparando un colpo e perforando lo stomaco dell'orefice. Inutile il trasporto all'ospedale di Mortara, dove Buscaglia è deceduto in seguito alla ferita; i banditi, nel frattempo, si erano dati alla



Via Josti a Mortara dove aveva sede la gioielleria Buscaglia

fuga a bordo di un'auto portando via alcuni preziosi. Due di loro sono stati arrestati poche ore dopo alla frazione Fogliano di Vigevano: Andrea Lezzi, autore materiale dell'omicidio, e Alessandro Mininanni, in seguito sono stati condannati rispettivamente a 24 e 20 anni. Si è dovuto attendere oltre 10 anni per rintracciare gli altri due membri della banda: Carlo Serio, arrestato nel 2010 a Ibiza in Spagna, è stato condannato a 10 anni e 4 mesi, mentre

un quarto uomo, arrestato nel 2009, è stato assolto con formula dubitativa. Non è l'unico caso di assalto violento ai danni di esercizi commerciali del territorio: nel 2010 solo un malfunzionamento della calibro 7,65 trovata in possesso dei malviventi ha evitato conseguenze peggiori nel corso della tentata rapina andata in scena alla gioielleria Destro di Vigevano. Il 30 gennaio due banditi avevano fatto irruzione nel negozio, armati di pistola e taglierino: il titolare Bruno Destro era stato colpito allo zigomo con l'arma, mentre il figlio aveva riportato gravi ferite alla testa. L'intervento di un passante, che aveva bloccato il malvivente rimediando anch'egli un colpo allo zigomo, aveva costretto i due alla fuga a mani vuote: accerchiati dai passanti, uno di loro avrebbe cercato di sparare contro la folla, con l'arma che per fortuna si è inceppata scongiurando così un altro bagno di sangue. I due (Giovanni Iannone, residente in Sicilia, e Samet Okunakol, di origine turca) sono stati arrestati immediatamente dalla polizia; un terzo complice, Salvatore Cirrone, è stato invece rintracciato nell'agosto 2011 in Germania, dove si era rifugiato a casa di alcuni parenti.

E in Provincia i dati in lieve aumento

Calano i furti ma crescono leggermente le rapine: è il quadro che emerge dal rapporto presentato dalla Questura di Pavia e riguardante l'andamento e l'analisi dei fenomeni criminosi nel 2018 nel capoluogo e nel resto della provincia. L'illustrazione dei dati si è svolta martedì 9 aprile in Questura, alla vigilia della 167esima Festa della Polizia in programma mercoledì 10 aprile al Collegio Borromeo. Il questore Gerardo Acquaviva ha commentato i dati, insieme ai suoi più stretti collaboratori. Sull'intero territorio provinciale i furti risultano essere in calo, con un meno 11 per cento: 10.239 quelli denunciati nel 2018, a fronte degli 11.560 dell'anno precedente. Nel conteggio sono inclusi anche i furti in casa, anch'essi in calo: solo nel capoluogo i reati predatori in abitazione scesi da 306 e 230. In leggero aumento invece le rapine: si è saliti dalle 165 del 2017 alle 180 del 2018. E a proposito di rapine, una di queste ha portato a una delle operazioni messe in rilievo dalla stessa Questura nel bilancio annuale: gli agenti del commissariato di Vigevano guidato dal vicequestore Anna Leuci hanno infatti arrestato un 19enne che aveva preso d'assalto una tabaccheria della città ducale. Il giovane bandito aveva minacciato l'anziano padre della titolare, in quel momento dietro alla cassa, con un coltello.



NUOVA GESTIONE

ALPHA GYM

**FITNESS • BODY BUILDING
FUNCTIONAL TRAINING
TONIFICAZIONE • PILATES
DANZA • ZUMBA/STRONG
PANCA WBS • GRAPPLING
BRAZILIAN JIU JITSU**

**NUOVE PROMO
PER LA SALA PESI
da maggio**

**1ª SETTIMANA
DI PROVA
OMAGGIO**

corso Umberto I°, 183 - GAMBOLÒ (PV) - tel. 0381 939 172 - alphagymgambolo@gmail.com - WWW.ALPHAGYM.IT

PRIMO PIANO

a cura di Elia Moscardini

Scarano: «Legge che vale come deterrente Porta maggiore sicurezza ai commercianti»

Il presidente di Ascom Vigevano accoglie favorevolmente il provvedimento che tutela gli esercenti con più efficacia

«Grazie a questa legge aumenta la percezione di sicurezza da parte di commercianti ed esercenti, poiché si tutelano maggiormente i titolari dei negozi in caso di rapina o aggressione». È assolutamente positivo il giudizio sulla riforma della legittima difesa dato dal presidente dell'Associazione Commercianti di Vigevano, Renato Scarano. Che sottolinea poi come alcuni esercenti siano interessati più di altri: «Vi sono alcune tipologie di attività che usufruiranno in maniera più massiccia della nuova legge: penso ai proprietari di gioiellerie oppure ai tabaccai, sicuramente tra le categorie più a rischio per quanto riguarda rapine o aggressioni. Per loro la nuova legge significa da una parte maggiore sicurezza e dall'altra non essere perseguiti in caso di risposta a una situazione di pericolo».

La domanda che sorge spontanea è se, in qualche modo, la maggiore tutela dei commercianti, oltre che dei proprietari di abitazioni, non possa innescare un'escalation di episodi di violenza. «Non penso che i commercianti possano effettuare "azioni" – puntualizza Scarano, – ma piuttosto "reazioni" in caso di rapina o di



Il presidente dell'Associazione Commercianti di Vigevano, Renato Scarano ed Elena Baiardi, titolare dell'omonima gioielleria di Mortara

episodi simili. Quindi si tratta di una tutela alla difesa, con i commercianti della zona che sanno bene come comportarsi in casi limite».



Dello stesso avviso Elena Baiardi, titolare dell'omonima gioielleria di Mortara, che si dice favorevole alla legge: «Sono d'accordo sulla sua entrata in vigore – conferma, – non solo per gli esercizi commerciali ma anche per le abitazioni, poiché i titolari o i padroni di casa hanno il diritto a potersi difendere senza poi dover essere perseguiti dalla legge». Anche la titolare della gioielleria mortarese sottolinea come alcune attività commerciali siano soggette a un maggior numero di rapine o aggressioni rispetto ad altre: «Io mi trovo particolarmente coinvolta, gestendo una gioielleria. I furti sono quasi una costante in questa attività, ma occorre porre un discrimine tra la rapina con destrezza, compiuta con abilità dal ladro che però non nuoce all'incolumità delle persone, e l'aggressione vera e propria, che mette a rischio la vita del titolare o dei dipendenti». A questo proposito Elena Baiardi ricorda il triste episodio avvenuto nel luglio del 1997 proprio a Mortara con l'uccisione del gioielliere Roberto Buscaglia: «È stato un fatto che ha scosso la città intera, rammento di come in quel periodo Mortara non sembrasse più sicura e noi gioiellieri in particolare avessimo davvero paura che un fatto del genere potesse ripetersi. Era una situazione surreale». Un episodio che, oltre a restare negli annali come una delle rapine più sanguinose avvenute in Lomellina, ha scosso gli esercenti della zona e indotto molti a dotarsi di armi. «Penso che per molti commercianti con attività ad alto rischio sia oggi scontato possedere un'arma con cui difendersi – conclude la Baiardi. – Quindi non credo che la nuova legge possa causare un aumento nella vendita di armi, che possono comunque essere utilizzate solo da chi è in possesso di un porto d'armi e di alcune licenze».

Per ora nessun effetto sulla vendita di armi

Una corsa all'acquisto di armi dopo l'approvazione della legge sulla legittima difesa? Era quanto molti si aspettavano. Ma a qualche settimana di distanza dall'entrata in vigore del cosiddetto "decreto Salvini" non si registra, almeno a Vigevano e dintorni, un sensibile aumento nella vendita di "armi bianche", che non necessitano di una particolare licenza. «La legge non ha creato quella sorta di assalto ai negozi che ipotizzavano i detrattori del provvedimento – sottolinea Riccardo Acquaotta, titolare della coltelleria Madricky di via Manara Negrone 43 a Vigevano. – La mia attività, e quella di chi come me si occupa di armi o coltelli, si lega perlopiù ad appassionati e



quindi non è correlata all'approvazione della legge. Legge che ha comunque assicurato una percezione di maggiore sicurezza ai cittadini». Riccardo Acquaotta è ormai un veterano del mondo delle armi a Vigevano, avendo iniziato la sua attività nel 1993. Forte della sua esperienza, ritiene che l'approvazione della riforma sulla legittima difesa non farà aumentare gli episodi di violenza, ma al contrario servirà da deterrente per i ladri. «Penso che nemmeno nei prossimi mesi si verificherà una "corsa alle armi" – sottolinea Acquaotta, – anche perché tutti noi abbiamo in casa coltelli, o comunque oggetti con cui difenderci da eventuali intrusi o aggressori». Dunque una legge che per gli addetti ai lavori ha dato maggiore sicurezza ma non è sfociata in un'isteria collettiva sull'utilizzo delle armi. Solo il tempo, però, potrà dire se questa percezione sia effettivamente quella giusta.

Centro Revisioni Vigevano

REVISIONE AUTO, MOTO, FURGONI E CAMPER

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MOTO
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
Autorizzazione n° 128 del 10/10/1988

**LA REVISIONE
È UN VALORE
E NON UN COSTO!**

**DA NOI
ZERO
SORPRESE**

**APERTI L'ULTIMO SABATO DI OGNI MESE
dalle 8.30 alle 12.00**

Corso Torino, 81 - Vigevano (PV) - Tel. 0381.328462
info@centrorevisionivigevano.it - prenotazioni@centrorevisionivigevano.it
www.centrorevisionivigevano.it



SERRAMENTI



ARREDOBAGNO



PAVIMENTI



VELUX®



SANITARI



RIVESTIMENTI



Disegno: Roberto Longhi - 02/83333333



TENDE DA SOLE



PORTONI



PORTE



PITTURE



PARQUET



STUFE

PIASTRELLIFICIO DEL NORD
 ❤️ **passione per la casa**

Al Piastrificio del Nord trovi ogni cosa per la tua casa. Se cerchi un'ampia scelta di prodotti da toccare con mano, consulenza personalizzata e qualità superiore, vieni a trovarci. Facciamo questo lavoro dal 1968, puoi fidarti.


www.piastrificioelnord.it

[/piastrificioelnord](https://www.facebook.com/piastrificioelnord)


02 9420870



Abbiategrasso, via Legnano 128

» 14 aprile

Un malore stronca Devis Fornasiero



Lutto nel mondo sportivo medese. È scomparso Devis Fornasiero, 42 anni, stroncato nella notte da un improvviso malore che non gli ha lasciato scampo. La sua morte ha gettato nello sgomento tutta la comunità medese e non solo. Fornasiero era molto conosciuto per essere stato presidente della Lomellina Calcio e per il suo impegno come collaboratore nell'organizzazione del Palio D'la Ciaramela. Fornasiero, che lascia la compagna e due figli, era stato titolare di un ristorante di Mede e nell'ultimo periodo lavorava per una ditta di autotrasporti. Molte le testimonianze di cordoglio attraverso i social di amici e esponenti locali.

» 13 aprile

Cassolnovo: investito ciclista di 54 anni



È stato investito da un'auto che procedeva nello stesso senso di marcia un ciclista 54enne residente a Vigevano. Il grave incidente è avvenuto lungo la strada provinciale 206 all'altezza del primo ingresso di Cassolnovo poco prima delle 13 di sabato. L'uomo si trovava in compagnia di altri ciclisti ed, per cause ancora al vaglio dei carabinieri della compagnia di Vigevano, è stato sbalzato sul cofano da una piccola utilitaria, prima di finire rovinosamente a terra. L'automobilista si è immediatamente fermato per allertare i soccorsi del 118 giunti in codice rosso, con un'ambulanza della Croce Azzurra di Vigevano e l'elisoccorso.

» 7-12 aprile

Schianti fatali a Vigevano e Garlasco Perdono la vita due giovani pavesi

È un bilancio tragico quello di inizio mese riguardo gli incidenti sulle strade lomelline, con due sinistri fatali a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro. Gravissimo lo schianto nella mattinata di venerdì 12 aprile sul rettilineo tra i Piccolini (Vigevano) e Gravelona Lomellina. Una Citroen C3 e una Fiat Bravo si sono scontrate frontalmente lungo la Provinciale 192: un impatto violentissimo che ha portato un'auto a uscire di strada e l'altra a ribaltarsi sulla sede stradale. L'allerta in codice rosso è partita alle 7.15 e sul posto si sono portate due ambulanze, un mezzo di soccorso avanzato e l'auto con il medico a bordo. Richiesto anche l'intervento dei Vigili del fuoco per liberare i feriti dalle lamiere contorte delle auto. Nell'urto sono rimaste coinvolte due donne di 37 e 42 anni. Per quest'ultima, Maira Longo, purtroppo non c'è stato nulla da fare: troppo gravi le lesioni riportate durante l'impatto. L'altra donna è stata trasportata



Lo schianto tra Gravelona e Vigevano

al San Matteo in codice giallo, con contusioni di media criticità. Pochi giorni prima, nella tarda serata del 7 aprile, un'altra auto si era schiantata nei pressi delle Bozzole di Garlasco: anche in quel caso nulla da fare per il conducente, Mauro Ambeni, 36enne residente a Belgioioso ma originario di Vi-

gevano. L'uomo, secondo una prima ricostruzione, avrebbe perso il controllo del mezzo sulla rotonda, andandosi a scontrare violentemente contro un'abitazione disabitata. Un disperato tentativo di rianimazione portato avanti dai soccorritori del 118 non ha avuto alcun esito.

» 14 aprile

Pomeriggio nero sulle strade lomelline

Forse la pioggia tra le cause che hanno provocato i due incidenti stradali avvenuti in Lomellina nelle prime ore del pomeriggio, per fortuna con solo tre feriti lievi. Si è trattato in entrambi i casi di scontri frontali che si sono verificati a Gropello Cairoli e Parona.

Il primo sinistro è avvenuto intorno alle 13.30 sulla ex statale 596 nel territorio di Gropello Cairoli, dove si sono scontrati frontalmente un'auto e un furgone. Nell'urto sono rimaste coinvolte cinque persone, tutti uomini di età compresa fra i 19 e i 32 anni. I soccorsi sono giunti sul posto con due ambulanze della Croce Verde di Pavia e della Croce Garlaschese.

Il 19enne è stato trasportato in codice verde al San Matteo di Pavia per una ferita lacero contusa alla testa ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. La polizia stradale è intervenuta per i rilievi di legge. Il secondo incidente si è verificato intorno alle 14 lungo la ex statale 494 all'altezza di Parona dove due auto si sono scontrate frontalmente. Sei persone sono rimaste coinvolte: 4 uomini e 2 donne di età compresa fra i 21 e i 40 anni. Nell'impatto sono rimasti feriti lievemente un ragazzo di 25 anni e una donna 40enne, dopo le prime cure ricevute sul posto, sono stati trasportati all'ospedale di Vigevano in codice verde.

» 17 aprile

Investe anziana e fugge via: il pirata ai domiciliari

Era uscita per gettare la spazzatura quando un'auto l'ha investita, senza poi fermarsi a prestarle soccorso. Non c'è stato nulla da fare per Anna Adele Paraporti, 89enne di Ottobiano morta dopo essere stata falciata da un'auto pirata mentre percorreva a piedi via Cairoli. I carabinieri, allertati da due testimoni che erano riusciti a segnare il numero di targa, ci hanno messo circa un'ora per rintracciare l'investitore: si tratta di un 30enne residente a Sannazzaro, incensurato, che dopo l'incidente si stava recando a casa. Secondo quanto dichiarato ai militari dal giovane, ora agli arresti domiciliari per omicidio stradale e omissione di soccorso, non si sarebbe avveduto del fatto che la donna fosse sul ciglio della strada.



» 11 aprile

Sgomberata palazzina covo di attività illecite

Le forze dell'ordine e la polizia locale coordinate dalla Questura sono entrate in azione all'alba per sgomberare alcuni fabbricati in via delle Cave, alla periferia di Vigevano, da tempo covo di attività illegali legate al traffico di rifiuti da parte di alcuni soggetti di origine romena. Sul posto, oltre a una palazzina con evidenti tracce di occupazione abusiva, c'erano alcune auto abbandonate e moltissimo materiale di scarto di ogni genere.

» 13 aprile

Lutto nella Chiesa locale per don Luciano Dall'O

Un malore improvviso ha stroncato don Luciano Dall'O nella casa di riposo in cui viveva attualmente a Vigevano. Il prelado aveva 76 anni, ed era stato parroco di Cassolnovo fino al 2008 e successivamente a Tromello. Nato nel 1942 a Vighizzolo D'Este, un paese in provincia di Padova, aveva esercitato il suo sacerdozio anche a Mortara e Lomello. Don Luciano è stato da sempre apprezzato dai suoi fedeli e promotore di numerose iniziative destinate ai giovani.

» 15 aprile

Entrano nella casa disabitata Tre denunce e un arresto

Si erano introdotti in una casa rimasta da poco tempo senza occupante probabilmente per compiere un furto. È partito da una segnalazione del sindaco del paese l'intervento dei carabinieri di Robbio, che hanno fermato quattro giovani mentre si aggiravano per un'abitazione disabitata. Tre minorenni sono stati denunciati, mentre l'unico maggiorenne, un 20enne di Besozzo (VA), è stato arrestato dopo aver tentato la fuga e aggredito un militare.

» 18 aprile

Mortara: rubata carne alla Macelleria Rossi

Apochi giorni da Pasqua è stata svaligiata l'Antica Macelleria Rossi, negozio storico di corso Garibaldi a Mortara. I ladri, entrati all'interno dell'edificio nelle ore notturne, hanno svuotato una delle celle di stazionamento portando via un ingente quantitativo di carne per un valore stimato di circa 10mila euro. I malfattori, prima di entrare in azione, sarebbero riusciti a disattivare l'allarme: il titolare ha scoperto il furto soltanto al mattino seguente.

» 23 aprile

Da trent'anni si spacciava per medico Denunciato un 63enne di Mortara

Erano più di 30 anni che si spacciava per medico-immunologo, eseguendo visite, anche ginecologiche, a domicilio nella zona di Mortara e dintorni: sul suo curriculum vantava esperienze all'ospedale Mauriziano di Torino e al Mondino di Pavia, ma l'unico titolo di studio mai conseguito era il diploma di liceo classico. È un disoccupato 63enne di Mortara l'uomo denunciato dai carabinieri di Robbio al termine di una lunga indagine innescata dalla denuncia presentata da una donna di Sant'Angelo Lomellina. In particolare nel corso delle indagini effettuate dai militari è emerso che lo stesso, considerato in famiglia ed in pubblico un "ottimo medico", approfittando della buona fede dei pazienti raggrati praticava da oltre trent'anni visite a domicilio, anche di tipo ginecologico, fornendo consulti medici e prescrivendo diete, visite ed analisi specifiche, facendo spesso denudare completamente i pazienti con la scusa di



Eseguiva visite a domicilio tra Mortara e paesi limitrofi

rilevare le misure antropometriche. In un'occasione, il sedicente medico si era addirittura spacciato per medico dell'Aeronautica Militare appartenente ai servizi segreti, nel tentativo di ammaliare una paziente sposata. Per essere ancor più aderente al personaggio, sulla carta d'identità l'uomo aveva dichia-

rato di essere un ricercatore: tutto ovviamente falso, in quanto privo di qualsiasi titolo o abilitazione sanitaria e sconosciuto all'Ordine dei Medici, tanto che per lui è scattata la denuncia per usurpazione di funzioni pubbliche, esercizio abusivo di una professione e sostituzione di persona.

» 21 aprile

Capriolo salvato dai carabinieri



Era caduto in un canale, ma è stato tratto in salvo dai carabinieri e dai Vigili del fuoco. Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine, per un capriolo nei pressi di Cilavegna. Verso le ore 9.45 del giorno di Pasqua un cittadino di Gravellona ha avvisato il comandante della caserma dei carabinieri in merito alla caduta di un animale nel Canale Regina Elena, nei pressi del centro abitato di Cilavegna. I militari sono intervenuti immediatamente allertando anche i Vigili del fuoco. Una volta tratto in salvo, il capriolo, agitato e sfiancato dagli sforzi fatti mentre tentava di restare a galla, è riuscito a riprendersi in poco tempo, ed è stato rimesso in libertà nei boschi.

» 22 aprile

Schianto in moto Un morto a Dorno



Si è schiantato contro un muro mentre viaggiava a bordo di una moto da cross: non c'è stato nulla da fare per Danilo Morsenti, camionista 44enne residente a Pieve del Cairo deceduto nel pomeriggio di Pasquetta in seguito a un terribile incidente. La tragedia si è consumata a Dorno, attorno alle 17.40: l'uomo, dopo una grigliata in compagnia di amici, era salito a bordo della moto per fare un giro nelle vicinanze. Il 44enne, per cause ancora da chiarire, ha perso il controllo del mezzo, schiantandosi contro un muro tra via San Zino e via Caravaggio. Un impatto violentissimo che non gli ha lasciato alcuna speranza.

» 22 aprile

Chiede la 104 per assistere il padre, ma va in vacanza

Diceva di assistere il padre disabile, ma in realtà se ne approfittava per fare vacanza. È stata denunciata per truffa aggravata dai carabinieri la donna di 44 anni che abusava dei permessi concessi dalla Legge 104 per assistere il padre disabile. Secondo l'accusa la donna, in servizio presso l'ospedale di Vigevano, invece di accudire l'anziano padre utilizzava i giorni a disposizione per compiere dei viaggi all'estero e coltivare la sua passione sportiva. La vicenda è emersa in seguito ad un'indagine che ha permesso ai carabinieri di scoprire come la dipendente dell'Asst di Pavia sotto accusa spesso si assentava per alcuni giorni chiedendo dei

permessi retribuiti, che poteva utilizzare ma solo per accudire il padre disabile, così come prevede la stessa legge. Secondo infatti la legge 104 del 1992 chiunque ne faccia richiesta, ottenendone così le concessioni, può utilizzare i tre giorni di permesso dal lavoro mensili per curare il parente per il quale ne fa richiesta. I giorni lavorativi sono infatti pagati e coperti da contributi. In questo caso però la 44enne di Vigevano li utilizzava per compiere attività che riguardavano la sua persona spesso a chilometri di distanza da casa. Una scelta che ha fatto scattare nei suoi confronti la denuncia per truffa aggravata.

» 19 aprile

Donna travolta sulle strisce Rintracciato l'investitore

Stava attraversando sulle strisce pedonali quando un'auto l'ha investita per poi fuggire senza prestarle aiuto. È una 57enne ucraina la vittima dell'incidente andato in scena attorno alle 19 in corso Cavour, a Vigevano: la donna è stata soccorsa e portata in ospedale con una frattura alla tibia. Il responsabile è stato rintracciato qualche giorno dopo dai carabinieri e denunciato per lesioni colpose e omissione di soccorso.

» 21 aprile

Rissa fra parenti al bar Volano bottiglie e sedie

Litigano per pagare il conto e sfasciano tutto il bar. Pomeriggio agitato quello di Pasqua in un bar di Sartirana, dove tre uomini, tutti imparentati fra loro e residenti in comuni limitrofi, si erano ritrovati per festeggiare. Dopo aver consumato un ingente quantitativo di alcolici, i tre avrebbero cominciato a discutere sempre più animatamente, fino ad arrivare a lanciarsi addosso bottiglie e arredi. Il trio è stato denunciato dai carabinieri per rissa.

Intals: conclusa la scuola di stabilimento

Ancora una volta ha riscosso grande successo l'iniziativa di avviamento professionale patrocinata dalla Provincia di Pavia e dal Comune di Parona

Con la prima metà di aprile è terminata la quarta Scuola di stabilimento di Intals, l'iniziativa di formazione professionale che l'azienda organizza ogni anno nel proprio stabilimento di Parona. Anche questa edizione è stata un successo sia per i partecipanti che per i tutor di Intals che li hanno seguiti, e come negli anni scorsi alla fine dei sei mesi qualcuno ha ricevuto la proposta di un contratto di lavoro. Infatti l'obiettivo di questa iniziativa è quello di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani diplomati delle scuole professionali del territorio, sia offrendo un'esperienza formativa che i ragazzi potranno inserire nel proprio curriculum vitae, sia rappresentando per i più meritevoli un percorso diretto verso l'assunzione.

Il meccanismo della Scuola di stabilimento è ormai ben collaudato: durante i sei mesi di durata i giovani partecipanti vivono quotidianamente tutte le attività dello stabilimento, a stretto contatto con i lavoratori dell'azienda, per trasformare in esperienza sul campo, concreta e operativa, quello che negli anni precedenti hanno imparato sui banchi di scuola. I ragazzi provengono da istituti professionali di vario indirizzo e chiaramente vengono collocati nei settori che hanno a che fare con il loro percorso di studi, seguiti da vicino dai responsabili delle diverse funzioni aziendali. In particolare quest'anno i partecipanti sono stati assegnati ai reparti Qualità, Controllo di gestione e Magazzino del prodotto finito. La Scuola di stabilimento prevede anche momenti di formazione in aula, dedicati agli aspetti più importanti dell'attività di Intals, in particolare la sicurezza, ma anche a temi manageriali più generali, come il lavoro di squadra, la gestione del tempo e degli obiettivi, la comunicazione.

Terminata la quarta edizione, Intals è già al lavoro per organizzare la prossima Scuola di stabilimento che inizierà i primi di ottobre per concludersi ad aprile 2020. Quest'anno c'è una novità significativa, durante il periodo tra un'edizione e l'altra, e più precisamente nei mesi di giugno e luglio, Intals ospiterà per 2-3 settimane alcuni studenti non ancora diplomati che svolgono l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro e che quindi potranno entrare in contatto con l'attività dell'azienda e farsi conoscere e apprezzare, ponendo le basi per l'eventuale partecipazione a un'edizione futura della Scuola di stabilimento, che richiede che si sia già diplomati. In questo modo si arricchisce ulteriormente l'insieme delle iniziative che Intals dedica ai giovani di tutte le età, perché anche nelle scuole elementari e medie l'azienda di Parona fa spesso interventi mirati a spiegare la propria missione fondamentale che è il recupero dell'alluminio utilizzato, per trasformare in valore quelli che altrimenti sarebbero solo rottami da smaltire, con enormi vantaggi nella difesa dell'ambiente e delle risorse naturali. La Scuola di stabilimento di Intals ha ricevuto fin dalla prima edizione il patrocinio della Provincia di Pavia e del Comune di Parona, a riconoscimento del suo alto valore formativo e sociale. Per poter partecipare alla prossima edizione che partirà a inizio ottobre 2019, è necessario essersi diplomati dal 2017 in avanti in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragionieri, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara. Chi desidera candidarsi può già contattare Intals inviando entro il prossimo 15 settembre una mail con il curriculum vitae e una propria presentazione all'indirizzo scuoladistabilimento@intals.it.

» 8 maggio

Fermato pusher davanti al Lidl



Aveva consegnato la droga "a domicilio" davanti al Lidl di corso Milano: nella sua abitazione gli agenti della polizia locale di Vigevano hanno ritrovato 10 grammi di cocaina, 5 di hashish e 3 di marijuana. È un 60enne egiziano l'uomo fermato dai vigili in seguito a una compravendita sospetta nel parcheggio del discount: mentre il suo cliente è riuscito a fuggire in bici, il 60enne, trovato in possesso di un altro mezzo grammo di coca, dopo qualche tentennamento ha dovuto ammettere di averne cedute due bustine all'uomo in bici. A quel punto gli agenti hanno perquisito auto e abitazione, ritrovando la droga nel cassetto della camera da letto.

» 7 maggio

Sfanala con l'auto Ma viene deferito



Sfanala per segnalare la presenza di un posto di blocco ma viene pizzicato e denunciato. La "cortesia" fatta ad altri automobilisti è costata cara a un 47enne di Gropello, che nei pressi di Castelnovetto, dopo aver sorpassato un posto di controllo dei carabinieri, aveva lampeggiato coi fanali: peccato che a poca distanza una seconda pattuglia di militari se ne sia avveduta, provvedendo a fermare l'uomo e a deferirlo. Un gesto comune e fatto probabilmente in buona fede quello del 47enne, ma che, fanno sapere dai carabinieri, può rischiare di compromettere le indagini e di aiutare la fuga di qualcuno ricercato dalle stesse forze dell'ordine.

» 1 maggio

Accoltella a morte la ex compagna e si spara con la pistola d'ordinanza

Accoltella a morte la compagna e poi, con la pistola d'ordinanza, si toglie la vita: il tutto sotto gli occhi della figlia 11enne. È un dramma terribile quello andato in scena nella notte dell'1 maggio a Vigevano in via Ivrea, una traversa di corso Novara alla periferia della città. Vittima del gesto Erika Cavalli, una donna di 37 anni uccisa dal suo ex compagno, Luca Adamo, finanziere 54enne che lavorava a Corsico. Il movente sarebbe da cercarsi nella sfera sentimentale e personale: la donna aveva interrotto la relazione e da qualche tempo era tornata a vivere a Cassolnovo, suo paese d'origine, decisione mai digerita dall'uomo. La tragedia si è consumata attorno alle 23, quando la 37enne, dopo una giornata passata con la figlia, aveva accompagnato la stessa nella casa dove viveva con il padre: in giardino si sarebbe consumato un ennesimo litigio al termine del quale però il 54enne ha accoltellato fatalmente la ex compagna. Un gesto che, come risulterebbe dalle immagini delle te-



La casa del tragico delitto

lecamere di sorveglianza, potrebbe essere premeditato: l'uomo avrebbe infatti nascosto in precedenza il coltello nei pressi del cancello. Ad assistere la figlia 11enne, che non ha potuto fare nulla per scongiurare quanto successo. Dopo l'omicidio, Adamo ha raggiunto il garage dell'abitazione e con la pistola d'ordinanza

za si è tolto la vita. La bambina, ovviamente sotto shock, è stata per il momento affidata a una comunità protetta. Il giudice del Tribunale dei Minorenni deve ora decidere a chi affidare la piccola: ai nonni, però anziani e malati, ad alcuni parenti oppure ad amici di famiglia che si sono resi disponibili.

» 3 maggio

Ruba i gioielli mentre fa le pulizie, denunciata

Le pulizie le faceva un po' troppo scrupolosamente, al punto da far sparire i gioielli di famiglia della datrice di lavoro. Una 45enne nata e residente a Vigevano, già nota alle forze dell'ordine, è stata deferita in stato di libertà dai carabinieri per il reato di furto aggravato ai danni di una persona anziana. A conclusione di un'indagine intrapresa a seguito di un furto perpetrato nei confronti di una pensionata 77enne di Vigevano, i militari hanno raccolto inconfutabili elementi di colpevolezza nei confronti della collaboratrice domestica, che, mentre stava effettuando alcuni lavori domestici, le aveva sottratto alcuni monili d'oro del valore di tremila euro circa, ricavandone un parziale controvalore tramite la vendita in un "compro oro". La refurtiva è stata interamente restituita alla signora.



» 25 aprile

Dentro il sedile nascosti 500 grammi di eroina

Nascosta in auto spunta mezzo chilo di eroina: è un 26enne di origine marocchina, irregolare in Italia e senza fissa dimora, l'uomo arrestato dai carabinieri la sera del 25 aprile in prossimità del ponte del Ticino mentre, a bordo della propria macchina, si apprestava ad entrare a Vigevano. I militari erano impegnati in una serie di controlli: quella sera al Palazzetto si stava infatti svolgendo il concerto del cantante Ultimo, occasione che ha portato un notevole afflusso di giovani nella città ducale. L'uomo è stato fermato poco prima delle 21: i documenti non in ordine e molte parti dell'automobile svitare e riassemblate frettolosamente hanno fat-

to suonare il campanello d'allarme nella testa dei militari, che hanno provveduto così a un controllo più accurato in caserma. Il sospetto si è rivelato essere veritiero: grazie all'ausilio dell'unità cinofila della polizia locale di Vigevano, i militari hanno infatti ritrovato, nascosto all'interno del sedile del passeggero, un grosso involucro contenente circa 500 grammi di eroina. La droga, se immessa sul mercato dello spaccio, avrebbe fruttato al pusher oltre seimila euro di guadagno. Il 26enne è stato quindi arrestato in flagranza di reato per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e trasferito in carcere a Pavia.

» 26 aprile

Rapinato sotto casa l'ex sindaco di Gropello

Aggrediscono e derubano l'ex sindaco sotto casa. Alessio Rudolph, 54 anni, ex sindaco di Gropello, è stato medicato al pronto soccorso in seguito a una rapina durante la quale gli è stato sottratto il Rolex che portava al polso. La rapina è stata messa a segno verso le 4. Rudolph è stato svegliato da dei rumori nel cortile: uscito dalla porta posteriore si è trovato di fronte a due uomini, mentre un terzo lo ha sorpreso alle spalle.

» 29 aprile

Cade dal balcone di casa Paura per una 17enne

Cade dal balcone a causa, probabilmente, di un capogiro momentaneo: ha fratture alle gambe e un trauma addominale la 17enne vigevanese portata in elisoccorso al policlinico di Pavia dopo una caduta da cinque metri di altezza. La ragazza era sul balcone della sua casa in strada Regina quando, per cause accidentali, ha perso l'equilibrio cadendo nel vuoto. Le condizioni della giovane, pur gravi, non fanno temere per fortuna per la sua vita.

» 7 maggio

Ingoia un ovulo di droga durante un controllo

Cerca di ingerire un ovulo di droga durante un controllo dei carabinieri. È stato denunciato a Mortara un 44enne di Robbio, per essersi rifiutato di sottoporsi all'accertamento della guida sotto l'effetto di stupefacenti, oltre alla contestazione di detenzione di sostanze stupefacenti. Fermato alla guida della propria auto, mentre veniva eseguito il controllo dei documenti l'uomo ha tentato di ingerire l'ovulo con droga, ma è stato fermato.

» 8 maggio

Spacciava a minorenni e minacciava i genitori

Vendeva cocaina e marijuana anche a minorenni, arrivando al punto di minacciare i genitori di uno dei suoi giovani "clienti" per avere i suoi soldi. È stato condannato a 1 anno e 6 mesi, oltre al pagamento di una multa di 1.400 euro, il giovane ivoriano denunciato dalla polizia locale di Vigevano per estorsione e spaccio. I vigili ducali hanno prodotto numerose prove a suo carico, tra cui alcune chat vocali in cui erano ben udibili le minacce.

La Lomellina si prepara al voto del 26 maggio I cittadini scelgono il sindaco in ben 29 comuni

Gli elettori saranno anche chiamati a designare i deputati che rappresenteranno l'Italia all'Europarlamento di Bruxelles

La Lomellina è pronta al voto. Il prossimo 26 maggio, oltre alle elezioni europee, in molto comuni si voterà anche per le elezioni amministrative: in particolare sul territorio lomellino saranno chiamati al voto gli abitanti di ben 29 comuni. Il più popoloso è Cassolnovo, 6.028 elettori chiamati a scegliere fra quattro candidati: il sindaco uscente Andrea Volpati (lista Ancora Insieme), l'attuale consigliere di opposizione Gianfranco Delfrate (Siamo Cassolo), Luigi Parolo (Fare per Cassolnovo) sostenuto da Lega e Forza Italia, e Francesco Calcaterra, di Grande Nord. Corsa a due a Robbio (5.024 elettori) dove si sfideranno il primo cittadino attualmente in carica Roberto Francese con la sua lista "Rinnovo Robbiese" e Gianni Cerutti per "Cerutti Sindaco". Due candidati anche per Cilavegna dove Giovanna Falzone, attualmente assessore, rappresenterà la continuità con la giunta Colli uscente a capo della lista "Uniti per Cilavegna"; come rivale avrà Giampiero Campana, presidente del Consorzio Produttori Asparagi e candidato di "Vivi Cilavegna". A Parona Marco Lorena (Parona domani) si riporrà per il suo secondo mandato da sindaco; uno il suo sfidante, Gianbattista Bianchi, ex assessore e vicesindaco, con la lista "Insieme per Parona". Sono tre gli aspiranti sindaci di Sartirana, con l'attuale primo cittadino Ernesto Prevedoni Gorone (Sartirana Futura) a contendersi lo scranno con Giancarla Panizza (Progetto in Comune) e Pietro Ghiselli (Tradizione e Futuro per Sartirana). Serafino Carnia, sindaco di Ottobiano, punta a riconfermarsi alla guida del paese con la sua lista "Insieme per il futuro di Ottobiano": dovrà confrontarsi con la lista civica "Per il paese lista libera" guidata da Andrea Guerino Re. Tre le squadre che concorreranno per il municipio a Dorno: quella di Maria Rosa Chiesa (Voi con noi per Dorno) sindaco uscente, quella di Francesco



Perotti (Dorno Viva) e di Michele Raia, di Fratelli d'Italia. A Tromello saranno invece quattro i candidati alla poltrona di primo cittadino: il vice sindaco uscente Antonio Pavia di "Progetto Tromello" rappresenterà la continuità con l'attuale amministrazione; i suoi sfidanti saranno Renato Cappa, che si presenterà con una lista con il marchio della Lega, l'avvocato Gianmarco Negri (Cambiamenti per Tromello) e l'ex tecnico comunale Antonio Castoldi (Civica Tromello). Tra i comuni più popolosi che andranno al voto figurano anche Lomello, Candia, Palestro e San Giorgio: questi almeno quelli che superano i 1.000 abitanti. A questi vanno ad aggiungersi tutti i comuni sotto il migliaio di residenti: Albinese, Castelnovetto, Cernago, Gallivola, Langosco, Olevano, Pieve Albignola, Rosasco, Scaldasole, Semiana, Vellezzo, Villanova e Zeme. Una citazione a parte la merita la piccola Villa Biscossi, meno di 80 residenti ma ben tre candidati sindaci tra cui scegliere alle elezioni.

Si vota anche per le Europee Ci sono tre pavesi in corsa

Saranno molti i comuni che in Lomellina andranno al voto domenica 26 maggio, ma oltre alle elezioni comunali, i cittadini italiani saranno chiamati a votare i deputati che rappresenteranno l'Italia all'Europarlamento di Bruxelles. La Penisola viene così suddivisa in cinque circoscrizioni elettorali: nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale e insulare con le urne che resteranno aperte dalle ore 7 alle ore 23. Hanno diritto al voto coloro i quali, iscritti alle liste elettorali, abbiano compiuto la maggiore età entro il 26 maggio 2019 con la Lomellina che farà parte della prima circoscrizione, quella nord-occidentale. Per legge ogni stato membro dell'Unione può eleggere sino a un massimo di 96 europarlamentari e attualmente l'Italia ha diritto a eleggerne 76. Tra questi potrebbero esserci anche tre pavesi: Angelo Ciocca per la Lega Nord, Lorenzo Cafarchio per Casapound e infine Isa Maggi di Autonomie per l'Europa. Angelo Ciocca, 43 anni, vanta una carriera politica che lo ha visto assessore provinciale e consigliere regionale e nel 2014 risultò il primo dei non eletti alle europee con oltre 22mila preferenze. Il vogherese Cafarchio, 28 anni si candida invece con Casapound che sostiene una volontà ferrea di far uscire, sul modello britannico, l'Italia dall'Europa. Infine Isa Maggi, 61 anni, una candidatura nata attraverso gli stati generali delle donne con l'intenzione di dare sempre maggior peso alla figura femminile sia sul mercato del lavoro che nelle decisioni europee. E.M.

Caratti

Piscine

Il valore dell'esperienza...

PULITORI AUTOMATICI PER PISCINA ROBOT ITALIANI

DISPONIBILI ANCHE RIGENERATI

€ 970,00

€ 1100,00

€ 1250,00

PRODOTTI CHIMICI PER LA MANUTENZIONE

Algacyd extra, algicida liquido, fusto 10 lt	€ 30,00
Regolmeno in polvere, riduttore di pH, fusto 10 lt	€ 20,00
Cloro multifunzione, Triplex in pastiglie da 200 g, fusto 10 Kg	€ 80,00
Cloro granulare 56%, fusto 10 Kg	€ 65,00
Cloro in pastiglie da 200 g, fusto 10 Kg	€ 90,00
Flocculante liquido, fusto 10 lt	€ 40,00
Disincrostante, fusto 10 lt	€ 20,00

Disponibili confezioni da 5 o 25 Kg o lt

PREZZI IVA COMPRESA

NUOVA SEDE

via Dante, 49 - ABBiateGRASSO (MI) - tel. 02 9494 1294

WWW.CARATTI.IT - info@caratti.it

Liste civiche e sindaci che cercano la riconferma

Sicurezza e sociale le priorità per i candidati

A Sartirana, Parona, Cassolnovo e Ottobiano i primi cittadini sono in corsa per mantenere la poltrona

SARTIRANA 1.652 abitanti



Candidato sindaco
GIANCARLA PANIZZA

PROGETTO IN COMUNE

Candidati consiglieri:

Luisa Dallera
Egidio Albarello
Angelo Paganini
Vincenzo Vacca
Sandra Alice Coccia
William Ciccarelli
Chiara Manfredi
Marcella Ubezio
Erika Bovolenti
Luigi Casetto

COSA FAREMO

«Vogliamo ripopolare Sartirana attraverso una visione di sistema ben definita. Saremo attenti alle esigenze dei giovani, sostenendo start-up, mettendo a disposizione spazi di lavoro condiviso e destinando aree non utilizzate o sfruttate in maniera non corretta. Serve quindi qualcosa che vada al di fuori dell'ordinaria amministrazione perché l'obiettivo è quello di portare in paese famiglie nuove e allo stesso tempo trattenere quelle già esistenti. Eseguiamo anche una mappatura degli alloggi non utilizzati, in modo da poterli impiegare per allestire mostre ed eventi, ma soprattutto ne permetteremo, per quanto possibile, attraverso delle agevolazioni, la vendita o l'affitto. Infine, siccome buona parte della popolazione è anziana, miglioreremo i servizi domiciliari grazie alla coabitazione e alla casa protetta».



Candidato sindaco
ERNESTO PREVEDONI

SARTIRANA FUTURA

Candidati consiglieri:

Maria Cristina Porzio
Michele Anzivino
Fabio Banella
Alessandra Binacchi
Raffaella Brusati
Oscar Casone
Michela Dell'Aira
Adelio Rabaoli
Carlo Alberto Torazza
Nazzareno Varesoli

COSA FAREMO

«Il progetto più importante è quello relativo alla realizzazione del nuovo reparto per i malati di Alzheimer. Verranno ospitate quarantacinque persone rispetto alle quindici attuali. L'ampiamiento porterà anche ad un incremento di posti di lavoro, pari a circa quindici assunzioni, ed un investimento di due milioni e 200mila euro. La spesa verrà sostenuta dall'ente che il Comune sovrintenderà e lo stesso Comune nominerà i quattro componenti del Consiglio di amministrazione. Tale progetto l'ho voluto fortemente e comprende anche la realizzazione di un centro diurno per gli anziani ed infine verrà inserita pure un'altra costruzione complementare che riguarda l'esecuzione di una quindicina di alloggi, massimo 50 metri ciascuno, per anziani autosufficienti. Il tutto porterà ovviamente ad un indotto rilevante».



Candidato sindaco
PIETRO GHISELLI

TRADIZIONE E FUTURO PER SARTIRANA

Candidati consiglieri:

Paolo Lasagna
Gaia Massino
Gianluca Cominetti
Claudio Pirrone
Luca Basè
Daniela Capo
Nancy Filieri
Mariarosa Nicola
Angelo Pagetti
Emanuele Pianzola

COSA FAREMO

«Il punto saliente ed irrinunciabile del nostro programma riguarda gli interventi sociali a favore delle famiglie e degli anziani: la decisione unanime di rinunciare alle indennità previste (ammortamenti ad oltre 90mila euro per l'intero mandato) ci permetterà di finanziare interventi mirati in tal senso. Circa 18mila euro saranno così impegnati per il primo anno: duemila per il logopedista e per l'insegnamento delle lingue straniere all'asilo infantile, 600 per il finanziamento per l'acquisto dei libri invalidi, 4.500 per l'acquisto di libri per la classe prima media, 1.500 per il servizio dopo scuola, duemila per il contributo spese di viaggio per gli alunni delle scuole di secondo grado, quattromila per le famiglie in difficoltà su indicazione dei servizi sociali e 3.500 per il contributo al soggiorno marino degli anziani».



PARONA 1.903 abitanti



Candidato sindaco
MARCO LORENA

PARONA DOMANI

Candidati consiglieri:

Massimo Bovo
Alessandro Camera
Giovanni Beltrame
Claudio Ambrosetti
Alessandra Bontempelli
Fabio Di Agostino
Morena Moretti
Matteo Pontel
Francesca Velardita
Fabiola Lawson

COSA FAREMO

«La prima cosa sarà una variazione di bilancio: siccome abbiamo un po' di avanzo, vogliamo utilizzarlo per portare avanti alcuni lavori. Inizieremo con la costruzione di una piccola piazza in via Lorenzo Toma: si tratta di un sedime su cui sorgeva una ex abitazione pericolante, che è stata abbattuta due anni fa. Il terreno è già stato espropriato da tempo e lì porteremo avanti il progetto della nuova piazzetta. Con la variazione troveremo anche le risorse necessarie per la realizzazione di altre opere, tutte legate alla riqualificazione urbana della cittadina: la sistemazione dell'edificio di via Giovanni XXIII utilizzato ora dalla Pro loco e dalla Caritas, finanziare il progetto esecutivo per il recupero della parte esterna della chiesa di San Siro e il recupero di una discarica in via delle Vigne».



Candidato sindaco
GIAMBATTISTA BIANCHI

INSIEME PER PARONA

Candidati consiglieri:

Letizia Bonafè
Silvano Colli
Andrea Gibin
Deborah Greco
Emanuela Maria Roccia
Luigi Rosato
Enea Sema
Renato Soffritti
Bruno Viaro
Pietro Paolo Vicino

COSA FAREMO

«Il primo lavoro sarà sistemare il campo sportivo. Da quattro anni i ragazzi della squadra di calcio del paese vanno a giocare fuori perché non si è riusciti a sistemare il fondo: è un intervento dal costo irrisorio. Il nostro programma ha tanti punti, forse anche più importanti, ma voglio cominciare proprio da questo, per dare una mano anche alle persone che in maniera volontaria ogni giorno si impegnano per tagliare l'erba e portare avanti le attività sportive. È un tema che mi è caro perché ho giocato a calcio fino ai 40 anni e mi piange il cuore vedere il fondo in quello stato: un campo in buone condizioni è un fattore positivo per tutto il paese, perché consente di recuperare ulteriori risorse per effettuare la manutenzione».

ELEZIONI

a cura di Fabrizio Negri

CASSOLNOVO 6.976 abitanti



Candidato sindaco
ANDREA VOLPATI

ANCORA INSIEME**Candidati consiglieri:**

Davide Vai
Anna Palladini
Piero Carcano
Cristina Lattarini
Arcangelo Pesenti
Rita Volpati
Simone Cocchetti
Luca Todaro
Luca Cavallaro
Giada Milani
Michela Morandi
Maria Grazia Vistarini

COSA FAREMO

«Vogliamo completare il lavoro già avviato per la conversione a led di tutta l'illuminazione pubblica e proseguire con la fase due dell'efficientamento degli edifici pubblici dal punto di vista energetico. Si tratterà quindi di installare pannelli fotovoltaici, eseguire la coibentazione delle facciate ove possibile, la sostituzione di caldaie e serramenti a taglio termico. Tutto ciò consentirebbe un risparmio consolidato sia sui bilanci del Comune sia sull'energia a favore dell'ambiente. Per quanto riguarda invece l'illuminazione pubblica abbiamo già portato la questione in consiglio e a breve verrà eseguita la gara d'appalto. In seguito dovremo solamente controllare la corretta esecuzione dei lavori. Il percorso che vogliamo intraprendere sarà all'insegna della continuità sia come progetti sia come candidati in lista».



Candidato sindaco
GIANFRANCO DELFRATE

SIAMO CASSOLO**Candidati consiglieri:**

Valentina Ajello
Matteo Andreoli
Claudio Ballone
Sergio Battaglia
Luca Coldesina
Domenico Decembrini
Erika Paparella
Angelo Piazza
Paolo Silvano
Francesca Spirolazzi
Alessia Zangrandi
Paola Zanzola

COSA FAREMO

«Il nostro punto principale è relativo alla sicurezza, intesa non solamente come difesa, ma più in generale come tutela della proprietà, dell'incolumità delle persone e della possibilità di circolare tranquillamente per il paese. Vuol dire che anche a livello di viabilità bisogna eseguire manutenzioni a strade e marciapiedi per eliminare alcune problematiche. Il piano relativo alla "sicurezza" vogliamo attuarlo con l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza, arenato in questo momento, e vogliamo aderire al progetto del controllo del vicinato, promosso dalla Prefettura. Abbiamo quindi costruito il programma sull'ulteriore esperienza acquisita in questi cinque anni di opposizione e, avendo avuto a che fare direttamente con i cittadini, abbiamo recepito da loro che il problema sicurezza è quello più sentito».



Candidato sindaco
LUIGI PAROLO

FARE PER CASSOLNOVO**Candidati consiglieri:**

Alessandro Ramponi
Mattia Delfrate
Claudia Ramella
Alessandro Prini
Antonella Rovelli
Franco Cotta Ramusino
Valentina Presti
Paolo Bazzigaluppi
Barbara Prencisvalle
Sandra Ferro,
Eugenio Bandi
Matteo Gandolfi

COSA FAREMO

«La nostra priorità è garantire sicurezza a 360 gradi. Sarà possibile attraverso il progetto "smart city" che, oltre a comprendere il wi-fi, permetterà di disporre di un sistema di lettura targhe per il controllo degli accessi dei mezzi sul territorio cassolese. Tale tecnologia ci consentirà di verificare se un automobilista circola con assicurazione in corso di validità o scaduta e lo stesso varrà per la revisione. La sicurezza passerà anche dal controllo di vicinato e dal potenziamento dell'impianto di illuminazione adottando il led. Quest'ultimo permetterà di valorizzare meglio alcuni punti del centro città e soprattutto verrà garantito un risparmio economico. Accanto alla sicurezza abbiamo predisposto un pacchetto viabilità importante, dal momento che dovrà essere riorganizzata per favorire gli spostamenti di ciclisti e pedoni».



Candidato sindaco
FRANCESCO CALCATERRA

GRANDE NORD**Candidati consiglieri:**

Carlo Vaghi
Gabriele Gatti
Luca Damaschi
Thomas Rovelli
Simone Bugnolo
Stefania Fiorentini
Italo Bracciale
Elena Mancin
Giampiera Capelli

COSA FAREMO

«Il nostro obiettivo primario riguarda la chiusura della roggia di via Roma con relativa riqualificazione della zona con parcheggi ed una pista ciclabile. La roggia è utilizzata per l'irrigazione e l'intervento che vorremmo effettuare è relativo alla sua messa in sicurezza, dal momento che alcuni punti sono addirittura senza le protezioni. Vorremo quindi coprirli e realizzare dei parcheggi per favorire le tante attività commerciali situate in zona, che purtroppo non dispongono di posteggi idonei per la clientela. Questa manovra ci permetterà da una parte di aiutare il commercio e dall'altra di aumentare la sicurezza. Pacchetto sicurezza che verrà poi completato dal discorso relativo all'illuminazione pubblica, ora troppo scarsa con vie davvero buie, ed incremento del sistema di videosorveglianza».

OTTOBIANO 1.116 abitanti

Sarà duello tra due candidati

Dopo la vittoria alle elezioni del 2014, l'attuale sindaco uscente di Ottobiano, Serafino Carnia, si ripresenta con la lista Insieme per il futuro che ha amministrato nell'ultimo quinquennio il piccolo comune lomellino. L'alternativa, per gli elettori di Ottobiano sarà fornita dalla lista Per il paese, che propone come candidato sindaco Guerino Re, saranno dunque le elezioni del prossimo 26 maggio a determinare se i cittadini di Ottobiano voteranno in favore della continuità oppure sceglieranno un nuovo consiglio comunale con la situazione che in qualsiasi caso permetterà di raggiungere il quorum necessario alla votazione. E.M.



Candidato sindaco
SERAFINO CARNIA

**INSIEME PER IL FUTURO
DI OTTOBIANO**

Candidati consiglieri: Paolo Tosi, Valeria Pasin, Daniela Tronconi, Roberto Ceresa, Maria Catia Grillo, Marco Vagnato, Teresio Maffioli



Candidato sindaco
ANDREA GUERINO RE

PER IL PAESE LISTA LIBERA

Candidati consiglieri: Maria Bacchetta, Maria Villani, Giuseppe Marcellini, Emanuele Re, Matteo Biemmi, Ottaviano Bellini, Alez De Giorgi

APPUNTAMENTI

a cura di Alessio Facciolo

Riaperto il Museo del Tesoro del Duomo Alla scoperta del genio di Juan Caramuel

La città ducale riscopre i tesori della Diocesi di Vigevano. Dall'11 maggio riaprono le porte del Museo del Tesoro del Duomo: dodici le sale, dislocate su due piani, che consentono di conoscere la storia della Diocesi di Vigevano e ammirarne opere, pezzi d'arte e reperti storici. La location è quella, suggestiva e antica, della Sagrestia superiore del Duomo, sede storica della mostra ma completamente rinnovata fin dall'ingresso in piazza S. Ambrogio 14. «Rispetto a prima la collezione è ampliata e proposta con dei miglioramenti espositivi e sale tematiche - spiega Nicoletta Sanna, curatrice del Museo - sarà raccontata anche la storia religiosa del nostro territorio prima dell'istituzione della Diocesi nel 1530. Una parte del museo è dedicata alla figura di Caramuel, una delle più importanti personalità storiche della nostra Diocesi». La multimedialità sarà una delle prerogative principali del nuovo museo: «Una sala è dedicata alla didattica, non solo scolastica ma per ogni tipo di visitatore - continua Sanna - sono



Una sala del rinnovato Museo del Tesoro del Duomo

realizzati anche percorsi per non vedenti, in modo che possano conoscere con il tatto la natura degli oggetti esposti». Largo spazio all'interno del Museo è dato a Juan Caramuel y Lobkowitz, vescovo di Vigevano dal 1673 al 1682 e insigne teologo e scienziato a 360 gradi. Tre le sale al piano terra che sono riservate al presule di origine spagnola e ad alcuni dei suoi principali interessi: in primis quello dell'architettura, con un modellino ligneo

del Duomo e un focus sulla sua facciata, realizzata nel 1680 su progetto dello stesso Caramuel. Testi d'epoca su musica e matematica sono presenti nella seconda sala, dedicata appunto al Caramuel matematico, mentre nella terza stanza, quella sul Caramuel inventore, sono presentati scritti e realizzazioni tra le più varie, da trattati sull'astronomia ad altri sul cioccolato. Al piano successivo si trovano invece la sala dei dipinti, con opere del pittore

vigevanese Bernardino Ferrari, quella dei Codici e Corali, quella dei vescovi (con un prestigioso pastorale d'avorio intagliato) e quella delle oreficerie. Tra i personaggi omaggiati di una stanza dedicata c'è ancora Caramuel, con un approfondimento sul suo rapporto con lo scienziato gesuita Athanasius Kircher, e Muley Xequé, Principe del Marocco convertitosi al cristianesimo con il nome di Don Filippo d'Austria e sepolto all'interno del Duomo. Da non dimenticare, infine, la suggestiva sala degli arazzi ritraenti episodi dell'Antico Testamento e la parabola del figliol prodigo. Tra i "tesori" recentemente acquisiti dalla Diocesi ci sono anche dodici nuovi volumi del XVII secolo: i libri, acquisiti da un privato, costituiscono un excursus significativo della vita di Juan Caramuel, tra tomi redatti di suo pugno (dei quali due, l'Architectura civil e il Moralis seu politica logica, stampati a Vigevano) oppure da personaggi a lui collegati, come l'amico Kircher o l'inquisitore Giulio Mercuri, suo grande oppositore.

Appuntamento con il jazz

Per l'ultimo concerto della quarta edizione di "A Vigevano Jazz", in programma venerdì 17 maggio (Cavallerizza del Castello alle ore 21), gli organizzatori hanno invitato Bob Mintzer (nella foto), sassofonista e clarinettista statunitense di grande talento, che insieme alla Jazz Company sarà impegnato in un omaggio al pianista e compositore americano Don Grolnick. Prematuramente scomparso, Grolnick, con cui Mintzer ha collaborato spesso, ha suonato con alcuni dei più grandi musicisti internazionali, da Gato Barbieri a George Benson, da Ron Carter ai Manhattan Transfer, da John Scofield a James Taylor. Il concerto di Vigevano celebrerà questo grande artista con l'esecuzione di alcune sue composizioni arrangiate per big band da Gabriele Comeglio in prima esecuzione assoluta.



Centro estivo a cavallo: è l'ora dell'iscrizione

L'A.S.D. Centro Ippico del Lago di Gravelona Lomellina guidato dal presidente Antonio Marseglia e coordinato dalla vicepresidente Daniela Corsi offre la possibilità di un centro estivo molto particolare con mattinate a cavallo e pomeriggi tra studio e giochi. «Siamo un'associazione nata per diffondere la pratica dell'equitazione - spiega la vicepresidente Daniela Corsi - e i nostri centri estivi rappresentano sia un punto di arrivo per i bambini che hanno frequentato i nostri corsi durante tutto l'anno, sia un inizio per i ragazzi che vogliono avvicinarsi alla pratica dell'equitazione». Si tratta infatti di intere giornate passate all'interno di un maneggio, con ingresso alle 9 e uscita alle 17, con ovviamente la possibilità di entrata anticipata: «La mattina è completamente dedicata all'equitazione - sottolinea la Corsi - i nostri bambini si divertono a cavallo oppure per i più piccoli sui pony, mentre il pomeriggio è riservato ai giochi, ai compiti e allo studio oltre al prendersi cura degli animali». Un incentivo, il centro estivo con i cavalli, a migliorare se stessi: «I bambini che vengono da noi si sentono responsabilizzati nel prendersi cura dei cavalli - conclude Daniela Corsi - imparando così a prendersi cura in prima battuta di se stessi e degli altri».



ALTRI EVENTI IN CALENDARIO

DAL 10 AL 12 MAGGIO

CILAVEGNA

Ritorna la Sagra dell'Asparago: la manifestazione, giunta alla 55esima edizione, vede come sempre il paese coinvolto con musica, spettacoli, bancarelle e ovviamente degustazioni della tipica primizia cilavegnese all'area feste Baden Powell. Domenica, dalle ore 16, l'evento avrà il suo clou con la sfilata storica e il tradizionale Palio dei maiali.

11 E 12 MAGGIO

VIGEVANO

Vigevano ritorna Rinascimentale per i due giorni del Palio dei Fanciulli, versione dedicata ai bambini del Palio delle Contrade di ottobre. L'antico borgo è ricostruito nel cortile del Castello con costumi, mische e spettacoli a tema. Domenica dalle 16 l'evento entra nel vivo con la sfilata del corteo storico, la lettura del "Giuramento del castellano" e i giochi che vedono contrapposti i bambini di ogni Contrada.

14 MAGGIO

VIGEVANO

Il regista-autore Pierfrancesco Diliberto, meglio noto con il nome d'arte Pif, e il filosofo Stefano Bonaga incontrano gli alunni delle scuole vigevanesi in Cavallerizza per confrontarsi sul tema della lotta alle mafie. L'incontro ha inizio alle 9, con la conclusione prevista per le 13: per introdurre l'argomento verrà proiettato il film "La mafia uccide solo d'estate" interpretato e diretto dallo stesso Pif. L'incontro, dedicato agli alunni delle scuole, è aperto a tutta la cittadinanza.

17 MAGGIO

MORTARA

All'Auditorium "Città di Mortara", ore 21, protagonista Antonio Vivaldi, con sinfonie dalle opere e concerti per fiati tra Milano, Verona, Venezia e Roma. Serata a ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Le offerte raccolte saranno devolute alla Croce Rossa mortarese.

18 MAGGIO

GAMBOLÒ

Ultimo appuntamento con gli "Archeoincontri" al Museo Archeologico Lomellino. Tema della serata (con inizio alle 21.15) il complesso castrense di Castelseprio: relatori Paola Marina De Marchi, del Ministero per i Beni Culturali, e Caterina Giostra, dell'Università Cattolica.

19 MAGGIO

GARLASCO

A Garlasco domenica 19 maggio dalle ore 7 alle 19 si tiene la settima edizione della "Fiera di primavera" con bancarelle, prodotti enogastronomici, auto d'epoca ed esposizione di fiori per le vie del paese.

DAL 28 AL 31 MAGGIO

MORTARA

Al Civico 17 note protagoniste grazie ai Pomeriggi Musicali, con ogni giorno un concerto con uno strumento musicale diverso. Ogni mini spettacolo avrà inizio alle 17.30: l'intera kermesse è a cura dei ragazzi della sezione musicale della scuola media "Josti-Travelli" di Mortara. Ingresso libero.

APPUNTAMENTI

a cura di Fabrizio Negri

La bella cornice di salone Litta ha accolto Valeria Corciolani

È riuscita a trasformare la sua più grande passione in lavoro. Un concetto che può far invidia a tanti, ma che si realizza attraverso il giusto mix tra qualità e fortuna. Tenacia, preparazione e ovviamente il talento sono tutte caratteristiche che la scrittrice Valeria Corciolani possiede. L'autrice ligure è stata ospite a metà aprile nel salone Litta di Gambolò per presentare i suoi libri e per raccontare aneddoti e curiosità relativi al suo lavoro. Ciò che è emerso è stato sicuramente l'amore incondizionato verso la scrittura. Un amore scoperto durante il percorso scolastico, ma sfociato poi negli anni seguenti. «Il tema di italiano - ha spiegato - non mi incuteva timore. Avendo voti alti in lettere ho sempre partecipato ad iniziative scolastiche, ma dentro di me non è mai scattato qualcosa che mi dicesse di fare la scrittrice». Il suo avvicinamento a questo mondo è poi avvenuto nel 2010, anno in cui ha pubblicato il primo romanzo "Lacrime di coccodrillo", edito da Mondadori. Il lavoro di illustratrice, che ha visto impegnata Valeria ad inizio carriera, ha quindi dovuto lasciar strada alla scrittura, che ha preso il sopravvento senza tuttavia obbligarla ad abbandonare le origini. Con Amazon Publishing l'autrice ha dato vita alla serie "La colf e l'ispettore", che si



La scrittrice Valeria Corciolani (a destra) con l'assessore alla Cultura di Gambolò Helena Bologna

appresta, probabilmente ad inizio settembre, ad accogliere il quarto libro. Una serie che rappresenta anche una sorta di consacrazione per la scrittrice, che sente particolarmente suoi alcuni personaggi, come se facessero parte della quotidianità. Non tutto però è così semplice come sembra e la Corciolani ha adottato un suo metodo per approcciarsi alla stesura dei romanzi. «Il momento iniziale - ha spiegato - lo definisco "di cincischio", dopodiché quando entro nella storia continuo a pensarci. La sala d'aspetto del medico e un viaggio sul treno possono infatti tramutarsi in fonte d'ispirazione. Mi si scatena una storia in testa e un

qualsiasi spiraglio potrebbe poi trasformarsi in un qualcosa di concreto. Per questo, quando sono fuori casa, porto sempre con me un quaderno, in modo da appuntarmi tutte le idee che mi passano per la testa». La Corciolani è un'autrice attiva anche nel sociale. Dopo il crollo del ponte Morandi dello scorso 14 agosto, 45 scrittori hanno raccolto l'invito di un'autrice genovese e hanno steso un racconto sulla tematica del ponte. Il libro "Il ponte, un'antologia", a cura di Emilia Marasco e Nicolò De Mari, ha visto tra i protagonisti pure Valeria che ha trattato l'argomento parlando «di ponte come mezzo per unire».

Tutto pronto per la seconda edizione di "Ok... che notte"

Gambolò è pronta per l'appuntamento di maggio. Si è deciso di proseguire nel segno della continuità. Saranno stati i buoni risultati in termini di partecipazione dell'anno scorso o saranno stati gli apprezzamenti sulla manifestazione, ma sta di fatto che l'amministrazione ha deciso di procedere con lo stesso filo conduttore per la seconda edizione dell'evento "Ok... che notte". Un appuntamento in programma il prossimo 18 maggio, di cui sono stati definiti quasi tutti i dettagli. «Nella parte centrale della piazza - dichiara l'assessore Anna Maria Luisa Preceruti - verrà lasciato uno spazio per la sfilata di moda e per le esibizioni di danza». Se il fulcro dell'attività può essere considerato in piazza, anche intorno ad essa ci saranno tantissimi intrattenimenti e divertimenti. In Castello stazioneranno alcune associazioni (Auser, Croce Rossa e Protezione Civile) che svolgeranno attività di promozione per far conoscere nel dettaglio la loro mission. Saranno particolarmente ricche anche le strade del centro grazie alle esposizioni dei commercianti locali. Le attività culinarie offriranno ai presenti la possibilità di fermarsi dalle 18 alle 2 per gustare prelibatezze, mentre i bambini potranno divertirsi sui gonfiabili collocati in alcune vie del centro.



Al lago e in campagna, a piedi e in bicicletta con la Pro loco di Mortara

Una bella giornata in compagnia nonostante un meteo sfavorevole quella trascorsa domenica 5 maggio a Montisola e al lago d'Iseo e organizzata dalla Pro loco Mortara assieme al Cai Sezione di Mortara. Qualche modifica al programma originale: la salita al santuario è stata sostituita da una camminata attorno all'isola e al lungolago. Nel pomeriggio tappa e una visita al Monastero di San Pietro in Lamosa a Provaglio d'Iseo. Questa la prima iniziativa del mese organizzata dalla Pro loco Mortara a cui seguirà la



I partecipanti alla gita al lago d'Iseo

Camminata e bicicletta campestre "Muoviti" giunta alla quarta edizione. La manifestazione si terrà domenica 26 maggio con ritrovo alle ore 10 per l'iscrizione davanti all'Abbazia di Sant'Albino a Mortara. La partenza è prevista per le 10.45. Il percorso in bicicletta è lungo circa 20 chilometri mentre la camminata circa la metà. All'arrivo, previsto verso le 12.15, sarà possibile degustare un buon risotto. Il costo di iscrizione, maglietta e acqua è di 5 euro. Con il pranzo il costo totale è di 10 euro. D.L.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



VIGEVANO

a cura di Aleesio Facciolo

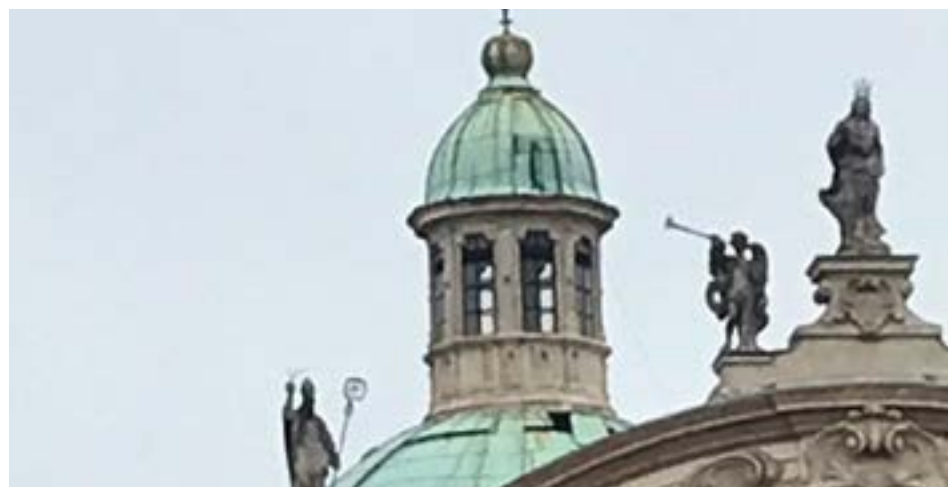
LO SAPEVI CHE...

> Parco Parri: due tiri alla palla per protestare contro il divieto

Due tiri al pallone in solidarietà ai bambini cacciati: nella mattinata dello scorso sabato 4 maggio Pd, Cgil e associazioni del territorio hanno improvvisato una partita al parco Parri come gesto di protesta contro l'amministrazione, che nei giorni precedenti aveva mandato i vigili a far "sgomberare" un gruppo di bambini solito a ritrovarsi lì per giocare a calcio. Il regolamento di polizia urbana, d'altra parte, parla chiaro: il gioco del pallone nei parchi cittadini è vietato al di fuori delle aree appositamente predisposte. Aree che però per quanto riguarda il calcio non esistono. «Questo nostro evento vuole essere un'occasione per fare un ragionamento intelligente sulle aree verdi - spiega il capogruppo Pd Emanuele Corsico Piccolino - un luogo pubblico deve essere aperto, fruibile. Io stesso sono cresciuto facendo due tiri al pallone nelle aree libere della città. È giusto che i ragazzi si prendano i loro spazi, nel rispetto di tutti gli altri». Giusto un anno fa in consiglio comunale la questione dei parchi era stata discussa con un'integrazione del regolamento che, appunto, tra le altre cose vietava i giochi al di fuori delle aree autorizzate: in quell'occasione l'assessore alla polizia locale Andrea Ceffa aveva dichiarato che la giunta si sarebbe riservata di identificare un'area anche per il calcio, dichiarazione che non ha però trovato attualmente riscontro.

Cattedrale chiusa causa fulmine Danneggiata la cupola in rame

Sono pesanti gli strascichi lasciati dal violento temporale che, nella serata di sabato 4 maggio, si è rovesciato sulla città di Vigevano: in particolare a essere pesantemente danneggiata è stata la cupola in rame del Duomo, colpita attorno alle 22.15 da un fulmine, o forse due, che hanno staccato alcune delle lastre di metallo che ricoprono la "lanterna". Sistemare la cupola è possibile, ma di sicuro non è semplice: «Non ci sono percorsi interni per arrivare alla "lanterna" - spiega infatti il vescovo di Vigevano Monsignor Maurizio Gervasoni - serve una gru apposita per raggiungere i 40 metri d'altezza. Dovrebbero fornircela i vigili del fuoco di Milano, ma dobbiamo sottostare alle loro tempistiche». I danni, visibili ad occhio nudo, si sono ripercossi



La cupola del Duomo ha subito pesanti danni durante il temporale del 4 maggio

anche all'interno della cattedrale: pezzi d'intonaco e calcinacci si sono infatti staccati cadendo proprio di fronte all'altare maggiore. Inevitabile la chiusura della cattedrale fino a data da destinarsi. Per il momento le celebrazioni liturgiche sono state spostate nella chiesa del seminario e in altre parrocchie: la volontà della Diocesi è però quella

di tornare all'interno della cattedrale non appena possibile. «L'intento di un uso parziale e in sicurezza c'è - continua Monsignor Gervasoni - la zona danneggiata è solo quella della cupola e non ci sono danni alla statica dell'edificio. Si potrebbe utilizzare uno degli altari laterali come altare principale, oppure un'intera navata laterale.

È necessario però rispettare i tempi delle indagini: non appena queste saranno ultimate, il Duomo sarà riaperto». In caso di tempi più lunghi, il vescovo ha annunciato che, in concomitanza partiranno anche i lavori per il nuovo impianto di riscaldamento, calendarizzati per l'estate 2020 ma che sarebbero anticipati vista la chiusura forzata.

2006 12° ANNIVERSARIO 2018

CENTRO ESTETICO



Il Tempio di Venere

di Mazzucco Erika

Trattamenti benessere	Trucco semipermanente
Trattamenti viso e corpo personalizzati	Ricostruzione unghie
Epilazione tradizionale	Applicazione smalto semipermanente
Epilazione laser	Massaggi
Manicure · Pedicure	Trucco Sposa

Via Molino della Roggia, 38
27025 Gambolò · PV - Tel. 345.8586363

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
suggeriamo di prenotare con 10 giorni di anticipo

Bandiera Azzurra per corsa e cammino

Vigevano si laurea Città della Corsa e del Cammino. Con una cerimonia in grande stile la città ducale lo scorso martedì 30 aprile è stata insignita della Bandiera Azzurra, prestigioso riconoscimento di Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera) e Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) riservato ai Comuni italiani distintisi per un particolare impegno nella promozione della corsa e della camminata quali strumenti di benessere e salute fisica. Un'onorificenza importante per la città della Scarpadoro e anche di tanti runner e camminatori "no-pro" che ogni giorno affollano le strade di campagna: «C'è ancora tanto lavoro da fare, ma siamo tra le otto città in tutta Italia ad aver ricevuto questo onore assieme a Chianciano Terme, Crotone, Cuneo, Matera, Milano, Roma e San Donato Milanese - spiega Oscar Campari, presidente del Pool Vigevano Sport, direttore tecnico dell'Atletica Vigevano e tra i responsabili della candidatura vigevanese - per fare questo abbiamo messo in rete il Comune, il Pool e l'Atletica Vigevano ma anche Parco del Ticino, Associazione Medici di Famiglia, Lions Colonne, Escape Team, Coordinamento Volontariato, i gruppi di cammino, Buccella Runner, Rete Salute e Vigevano Sostenibile». Il progetto Bandiera Azzurra non è solo una questione formale: la Fidal ha in-



La consegna del riconoscimento in aula consiliare

fatti certificato sei percorsi sulle strade ducali attualmente frequentati da atleti della città; tali stradari, di lunghezza e difficoltà variabile per andare incontro a ogni esigenza, saranno riproposti anche sull'app ufficiale Bandiera Azzurra, un'utile guida per chi volesse cimentarsi con i percorsi tra le location più suggestive del territorio, dal Castello Sforzesco alla frazione Buccella. Grazie alla Bandiera Azzurra il panorama di eventi legati alla corsa si arricchirà ulteriormente: gli appuntamenti della Fidal si svolgeranno probabilmente il prossimo ottobre, con due giorni dedicati di convegni e corse.

LO SAPEVI CHE...

> Tre giovani vigevesi
si fanno strada tra i leader

Tre vigevesi entrano nella classifica di Forbes dei leader del futuro. Susanna Brogin, Francesco Dulio e Luca Scevola, i tre founders della startup vigevese StayActive, sono stati inseriti da Forbes Italia, importante rivista di economia e finanza, nella lista dei 100 leader italiani del futuro Under 30. «È un grande orgoglio poter leggere il proprio nome nella classifica dei 100 Number One Under 30 nella sezione Healthcare» afferma Francesco Dulio, Ceo e iOS Developer di StayActive, startup nata a Vigevano che ha sviluppato un dispositivo che aiuta a correggere le posture scorrette sia da seduti che in piedi. La classifica del 2019 degli Under 30 che hanno sviluppato progetti d'eccellenza in venti diverse categorie (tra cui Entertainment, Music, Enterprise Technology, Science, Venture Capital) vede infatti nella sezione Healthcare inclusi Brogin, Dulio e Scevola. Il dispositivo StayActive, progettato dai tre vigevesi, è una piccola scatoletta di 10 grammi al cui interno vi è un circuito stampato con sensori in grado di rilevare la postura dell'utilizzatore e di avvertirlo nel momento in cui essa non è corretta.



Susanna Brogin, Francesco Dulio e Luca Scevola. I tre vigevesi nella lista dei 100 leader italiani del futuro Under 30

Ponte sul Ticino: via la ditta Polese La Provincia sceglie un'altra azienda

La Provincia di Pavia dice basta a Polese. Il braccio di ferro tra l'ente provinciale e la ditta friulana per la realizzazione del nuovo ponte sul Ticino si è concluso definitivamente alla vigilia di Pasqua: dopo un tira e molla durato mesi, Piazza Italia ha risolto il contratto con Polese, decretando così che a completare l'opera sarà un'altra ditta scelta scorrendo la vecchia graduatoria. La decisione è divenuta effettiva dopo l'esame delle controdeduzioni di Polese spa alle contestazioni mosse dall'ente appaltante: controdeduzioni ritenute non coerenti dalla direzione dei lavori, con il Rup che ha proposto quindi alla Provincia la risoluzione del contratto per inadempienze e ritardi. La nuova azienda dovrà completare i 23 metri di impalcato mancante e la viabilità di raccordo all'infrastruttura: la trafila per l'appalto e l'assegnazione dell'incarico che farà slittare ulteriormente la data di fine lavori, anche se la Provincia spera che siano conclusi entro la fine dell'anno. Le motivazioni alla base del "licenziamento" di Polese sono contenute in un corposo documento pubblicato sull'albo pretorio della Provincia: tra le principali la mancata trasmissione di un cronoprogramma aggiornato, i ritardi nell'esecuzione dell'opera e della viabilità verso Milano, gli im-



Il ponte sul Ticino: come dovrebbe essere alla conclusione dei lavori

palcati provvisori e destabilizzanti per la stabilità di tutta la struttura. L'ultima grana della travagliata storia del nuovo ponte era cominciata a gennaio, quando l'ente appaltante aveva cominciato a notare pochi movimenti sul cantiere: i lavori, di fatto, si erano fermati a causa della richiesta di quasi 7 milioni di euro ulteriori che Polese aveva fatto alla Provincia per alcune difficoltà "extra". Una cifra che Piazza Italia si era detta contraria a pagare: la vertenza era così finita davanti alla Commissione per l'accordo bonario, organi-

simo chiamato in causa per dirimere il contenzioso. La commissione aveva esaminato il conto avanzato dall'azienda e alla fine aveva decretato che i maggiori costi erano di 188 mila euro, cifra che la Provincia si era detta disposta a pagare ma decisamente inferiore rispetto a quanto chiesto dall'azienda, che infatti non si era più presentata sul cantiere. Nelle settimane precedenti e successive al verdetto la Provincia aveva provato a richiamare all'ordine più volte la Polese anche con toni duri, senza però alcuna reazione da parte della ditta.

ROYAL CANIN®

LA SUA SALUTE
È DELICATA

PRENDITI CURA DEL TUO CUCCIOLO
E DEL TUO GATTINO FIN DAI PRIMI PASSI
DELLA SUA VITA



VINCI
1 ANNO
DI ALIMENTI
ROYAL CANIN



ACQUISTA UN PRODOTTO CRESCITA ROYAL CANIN*, IN PALIO 50 FORNITURE DI UN ANNO
DI ALIMENTAZIONE PER IL TUO PICCOLO AMICO A 4 ZAMPE.

* Acquisto per un valore minimo di 10€. Per regolamento del concorso a premi visita il sito www.royalcanin.it

VIENI A TROVARCI DA OASI ZOO
in Corso Novara 226 a Vigevano



LO SAPEVI CHE...

> Un talent dietro le sbarre va in scena ai Piccolini

È "Step on step" il titolo del primo talent carcerario messo in scena lo scorso 13 aprile alla casa di reclusione di Vigevano: ideato dalla professoressa Nelly Puleo e autorizzato dal direttore Davide Pisapia, lo show ha visto salire sul palco alcuni giovani detenuti ospiti della struttura, ragazzi che al momento attraversano un periodo difficile della loro vita, ma non per questo esclusi da attività artistiche volte alla scoperta di sé stessi e alla rielaborazione in positivo dei loro vissuti. Sul palco si è assistito a una carrellata di sketch teatrali, ma anche alla recita saggi di letteratura e poesia e prove canore, con un repertorio sia di brani famosi sia di canzoni scritte di proprio pugno di vari generi musicali, dal melodico alla trap. Ogni esibizione era inoltre corredata da video relativi al tema trattato. Come pubblico d'eccezione gli alunni del liceo pedagogico Pollini di Mortara e la scuola di ragioneria di Vigevano con i relativi docenti, oltre a esponenti di varie associazioni di volontariato. La giuria, composta dall'assessore Nunziata Alessandrino, dal presentatore Paolo Ariano e da Giuseppe Arancio, ha infine consegnato targhe e premi ai partecipanti.



> Oltre 60mila euro per sistemare il canile

Nella seduta del consiglio del 15 aprile sono stati annunciati diversi provvedimenti legati al canile di via Valletta Fogliano. La discussione, nata su input dei consiglieri Arianna Spissu (Pd) e Silvia Baldina (M5S) ha portato alla lettura da parte della capogruppo di Gruppo Civico Daniela Parini di un report della Multiservizi: nel corso del 2019 si costruiranno sedici nuovi stalli per due animali cadauno al costo di 45mila euro (spesa che sarà sostenuta dalle offerte devolute ad Adai, i volontari che si occupano degli animali) si comprerà un container per il cibo per cinquemila euro, mentre dodicimila euro serviranno per il cancello del nuovo ambulatorio; inoltre sarà realizzata la nuova illuminazione e la potatura degli alberi. Il tema, largamente condiviso da parte di tutto l'assise, ha portato alla sospensione del consiglio per permettere a tutti gli eletti di portare in consiglio un documento comune.



L'area del canile di via Valletta Fogliano

Addio all'area del mercato coperto Lascia posto al Naviglio... scoperto

Cambio radicale di volto per il tratto finale di via Rocca Vecchia, con il Naviglio Sforzesco che sarà parzialmente riaperto in quella che ora è una delle zone più vivaci della movida vigevanese: al di sopra del corso d'acqua, due o più larghi ponti forniranno gli spazi necessari per le attività commerciali limitrofe, per i banchetti degli ambulanti del mercato quotidiano e, in generale, per l'aggregazione dei cittadini. Saranno invece smantellati sia la soletta che attualmente copre il corso d'acqua da piazza S. Ambrogio fino al Vescovado, sia la struttura di metallo che sovrasta l'area. Dopo piazza S. Ambrogio, un nuovo "tassello" di centro cittadino sembra avviarsi a una riqualificazione pressoché totale con l'amministrazione che, in attesa di un progetto, ha già esplicitato le linee guida in una delibera di giunta: «Vogliamo il Naviglio aperto - dice chiaramente il sindaco Andrea Sala - con due o tre punti di collegamento per godersi il corso d'acqua ma anche le attività commerciali già presenti. Non c'è tempo per fare filosofia, questa è la nostra decisione». Una soluzione di compromesso, dunque, che nonostante la "scoperchiatura" del Naviglio non impedirebbe a pub e ristoranti di posizionare tavolini e dehors. L'opera, del costo di circa 350mila euro, è in gran parte già finanziata e sarà realizzata come compensazione per l'area commerciale che dovrebbe sorgere in via El Ala-



Saranno smantellati la soletta che copre il Naviglio e la copertura di metallo

mein: eventuali altre risorse necessarie saranno reperite tramite oneri di urbanizzazione. Impossibile per il momento stabilire una data di avvio dei lavori (si parla della fine dell'estate) anche perché, oltre a non esserci ancora un progetto, bisognerà concordarli con l'operatore privato che li realizzerà fattivamente: di sicuro essi non intralceranno con gli altri cantieri di sistemazione della copertura del corso d'acqua, di competenza comunale e che riguarderanno le due aree di parcheggio (attualmente chiuse in via precauzionale) tra vicolo Roveti e via Naviglio Sforzesco. È qui che l'attività diagnostica effettuata nel mese di marzo sulla struttura ha rilevato, almeno a una prima osservazione, le

maggiori criticità: le operazioni partiranno probabilmente nella seconda metà dell'anno, coincidenti al periodo di "secca" del Naviglio, e al loro termine le due aree saranno restituite alla funzione precedente. La riqualificazione dell'area avrebbe ricevuto anche un parziale endorsement da parte dei commercianti, per i quali però è necessario monitorare con attenzione la questione parcheggi per rendere più agevole l'accesso al centro storico: tra le proposte emerse durante un incontro alla sede di Ascom quella di aprire al pubblico il parking del Regina Margherita e quella di riservare ai pendolari gli stalli del piazzale dell'ex Coop, liberando così posti in stazione.

La mostra dedicata a Leonardo ritorna visitabile

Lo scorso 4 maggio la mostra Lin Castello dedicata a Da Vinci ha riaperto i battenti dopo cinque mesi di sostanziale inattività: la decisione è stata approvata dall'intera giunta a termine dell'iter iniziato qualche mese fa per consentire al Comune la gestione diretta del museo. Le sorti della mostra multimediale erano rimaste incerte in seguito alle vicende di Ast, ex partecipata che ne aveva la gestione e dichiarata fallita in marzo. Leonardiana, però, era di fatto visitabile solo su prenotazione già da qualche tempo: non un bel biglietto da visita per una città come Vigevano che sull'anniversario della morte di Leonardo ha puntato buona parte della propria proposta turistica e culturale. «Grazie all'impegno e alla sensibilità del curatore fallimentare, si è potuti arrivare rapidamente alla riapertura di Leonardiana» spiegano dal Comune, ente a cui lo stesso curatore aveva proposto di prendere il bene in gestione provvisoria per un anno pagandone i



L'ingresso della mostra dedicata a Leonardo con sede nel Castello di Vigevano

costi ma anche incamerandone la quasi totalità degli incassi (il 90 per cento). «L'anno vinciato consente l'utilizzo in modo armonioso e complessivo di tutti gli spazi del Castello ad oggi recuperati, offrendo di fatto un elemento turistico di peso e incentivando l'afflusso di visitatori e di riflessi economici positivi sulla città» è la riflessione fatta dalla giunta Sala, che ha così

approvato la riapertura. Per celebrare il ritorno di Leonardiana, nel primo week end di riapertura la visita è stata gratuita, consentendo così ai turisti presenti di ammirare le riproduzioni delle maggiori opere del genio toscano. Riguardo agli orari, il museo sarà visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.30 da lunedì e venerdì e dalle 10 alle 18 sabato, domenica e festivi.

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA



INSPIRED BY

MARINA & MARTINA

LE GEMELLE PRATICAMENTE IDENTICHE



CITROËN C3 CON 33 COMBINAZIONI COLORE



11 sistemi di aiuto alla guida
Con o senza Airbump®
4 rivestimenti interni
3 tinte per il tetto
9 tinte carrozzeria
Tetto panoramico

DA
99 € / MESE
CON SIMPLYDRIVE PRIME.
TAN 4,95%, TAEG 7,85%.



INSPIRED
BY YOU



Origins
SINCE 1919

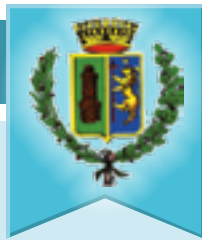
CITROËN preferisce TOTAL. Citroën C3 PureTech 110 S&S EAT6. Consumo su percorso misto: 5,1 l/100km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 120 g/km. Messaggi pubblicitari con finalità promozionali. TAN (fissa) 4,95%, TAEG 7,85%. Offerta promozionale esclusa IPT, Kit sicurezza e contributo PTU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionaria Citroën. Esempio di finanziamento su CITROËN C3 PureTech 82CV FEEL a 11.650€. Prom. valida con finanziamento SIMPLYDRIVE PRIME e con usata in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse. Anticipo 4.040€. Importo sostituito sul contratto 19.94€. Spese di incasso mensili 3,54€. Importo totale del credito 7.959.994€. Spese pratica pari a 350€. Importo totale dovuto 8.971,34€. Interessi 1.011,31€. 33 rate mensili da 99€ e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 5.625,65€. TAN (fissa) 4,95%, TAEG 7,85%. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contatti stipulati fino al 31 maggio 2019 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e valide fino ad esaurimento stock. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo. *Maggiori informazioni su citroen.it

Le opinioni dei Clienti



AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590
MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223



SARTIRANA

a cura dell'amministrazione comunale

MUNICIPIO

Piazza XXVI Aprile 5
tel. 0384 800 810 - fax 0384 800 117
@ info@comune.sartiranalomellina.pv.it
www.comune.sartiranalomellina.pv.it

SINDACO

Ernesto Prevedoni Gorone

ASSESSORI

Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

Case di riposo

"Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1
tel. 0384 802 026
"Coniugi Buzzoni-Nigra" - via A. d'Aosta 4
tel. 0384 800 027

SCUOLE

Materna "A. Arborio"
via Roma 28 - tel. 0384 800 080

Elementare

via Roma 28 - tel. 0384 800 197

Media

via Roma 28 - tel. 0384 800 098

UFFICIO POSTALE

via Cavour - tel. 0384 800 095

FARMACIA

via Roma - tel. 0384 800 046

EMERGENZE

C.R.I. - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina)
tel. 0384 822 110 (Mede)
Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede)
Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813
Vigili del fuoco
tel. 0384 805 311 (Mede)

LO SAPEVI CHE...

> «I valori della Costituzione regole per la casa comune»

«È oggi una giornata di festa, non solo di commemorazione, ma soprattutto di un impegno per il presente e per il futuro per diventare custodi perenni della memoria e costruttori di ponti di pace e di solidarietà, non di muri». Così il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone ha voluto iniziare il suo discorso durante le celebrazioni per il 74esimo della Liberazione. Dopo i saluti a tutti i presenti, alle autorità civili e militari, alle cittadine e ai cittadini di Sartirana il sindaco ha voluto ricordare «quegli uomini e quelle donne che, rischiando la propria vita e tutto ciò che avevano, combatterono per riscattare l'Italia dalla vergogna della dittatura fascista e dell'oppressione nazista. I recentissimi fatti di Milano, in Piazzale Loreto, un gruppo di facinorosi nostalgici del più bieco neofascismo ci hanno fatto ricordare come sia importante non abbassare la guardia». Un invito allora a tenere sempre come riferimento la nostra Costituzione repubblicana che, nata dalla Resistenza, sottolinea il sindaco «ha rappresentato il capovolgimento della concezione autoritaria, illiberale, esaltatrice della guerra, imperialista e razzista che il fascismo aveva imposto in Italia. Per questo dobbiamo rispettarla come nostro impegno quotidiano, ricordandoci che il nuovo fascismo non è rappresentato da epigoni-marionetta ma, molto più subdolamente, dalle oligarchie finanziarie, dalle lobby di partito costituite da militanti evergreen, versatili e multiformi, da ecumenici opinion leaders». Proseguendo il suo intervento Prevedoni Gorone ha fatto riferimento «al patrimonio di valori che costituisce il nocciolo duro della nostra Costituzione. Ai principi e regole che costituiscono la casa comune di tutti gli italiani». Un concetto che richiama alla mente le parole di Aldo Moro «... se nell'atto di costruire una casa comune nella quale dobbiamo ritrovarci e abitare insieme non troviamo un punto di contatto, un punto di confluenza, allora la nostra opera si potrà dire fallita». L'auspicio del primo cittadino di Sartirana è che sia dunque un punto di partenza ma anche un percorso, un programma da attuare in rapporto alle concrete situazioni storiche, uno strumento potente per costruire insieme il futuro. «Vi ricordo che la Resistenza prima di essere un fatto politico fu un fatto morale. Un vero moto nazionale - ha concluso il sindaco - che ha visto uniti nella lotta, nel combattimento e in altre forme anche se non armate, la parte più viva e migliore del popolo italiano. Perché è vero, come è vero che la Resistenza non appartiene a nessun schieramento politico ma esclusivamente a questo popolo di valorosi. Non ci sono negazionismi, revisionismi che reggano a questa verità storica e quella di oggi è innanzitutto una iniziativa per contrastare l'intensificarsi della minaccia neofascista e per preservare la piena attuazione dei principi e dei valori della nostra Costituzione repubblicana. Care concittadine, cari concittadini, ricordiamo quindi il 25 aprile per capire il presente e affrontare il futuro perché, per dirlo con le parole di Primo Levi "coloro che non hanno memoria del passato sono inesorabilmente condannati a riviverlo". Viva il 25 aprile, viva la Resistenza, viva l'Italia democratica!»



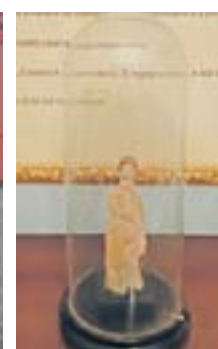
Nuova biblioteca per promozione e recupero delle tradizioni locali

Disponibilità di un ampio parco per la programmazione di eventi all'aperto

Nel corso del mese di maggio si è perfezionato l'allestimento dell'immobile situato in via Roma che, per legato, è stato destinato al Comune da parte di una munifica benefattrice sartiranesa, con l'obbligo di destinare gli spazi alla realizzazione della nuova biblioteca comunale. L'amministrazione ha colto questa opportunità anche per dare forma al progetto di realizzazione di un Centro studi e documentazione della cultura lomellina dedicato al territorio, offrendo uno spazio a tutte quelle realtà locali che operano nel campo della promozione della cultura, delle tradizioni e del paesaggio della Lomellina. Il progetto di trasformazione dell'immobile da privato a pubblico ha richiesto un certo periodo di tempo, anche condizionato dal reperimento dei fondi destinati a messa in sicurezza, salvaguardia, rifunzionalizzazione dell'immobile, che ora è destinato alle attività culturali oltre che alla tradizionale consultazione di testi presenti in forma cartacea nella struttura ma anche, e soprattutto, mediante l'accesso gratuito online a migliaia di pubblicazioni attraverso la cosiddetta Mloll Media library online, funzione di cui già attualmente la biblioteca civica è dotata, ora potenziata nei nuovi spazi in cui è stata creata un'isola wi-fi free nel locale di consultazione della biblioteca, mediante l'utilizzo di due nuovi computer presenti nel salone principale. L'immobile è dotato di un ampio parco che sarà riqualificato per essere poi destinato, nel periodo



estivo, ad accogliere eventi e manifestazioni culturali. «Non possiamo dunque che esprimere la nostra soddisfazione - sottolinea il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone - e il sentito ringraziamento alla nostra benefattrice che ci consentirà di aggiungere un ulteriore tassello di rango al nostro mosaico amministrativo».



In alto, la sala dedicata a Paola Milanese Saino e il locale di consultazione con l'isola wi-fi free. Sopra, la facciata dell'immobile e la tanagrina dedicata alla benefattrice

"Una notte per sognare" con la musica di Omar Muratore

Il Gruppo teatro famiglie e l'associazione "Una rana per Cernobyl", con il patrocinio del Comune di Sartirana, organizza una serata di musica con Omar Muratore (nella foto), in programma sabato 11 maggio ore 21 alla sala Pina Rota Fo. L'appuntamento sarà preceduto da un apericena. Il giovane musicista sartiranesa sta portando le sue note e la sua voce in molti teatri lombardi e piemontesi facendo conoscere anche il suo paese di origine. «Omar è un ragazzo che ha saputo trasformare una passione e un sogno - ricorda-



no i volontari dell'associazione - con tanto studio e impegno in una realtà sempre più riconosciuta da grandi artisti. Un insegnamento anche a tutti i nostri giovani perché attraverso lo studio e l'impegno possano realizzare i propri sogni». La serata in programma a maggio sarà anche l'occasione per i volontari di ricordare gli amici Lino e Claudio, scomparsi prematuramente, che hanno dedicato molto del loro tempo sia per i bimbi di Cernobyl sia per organizzare con gioia e allegria spettacoli per la nostra comunità.

LO SAPEVI CHE...

> Otto lampioni illuminano il viale del camposanto

Otto lampioni in ghisa pressofusa con luce a led illuminano nelle ore sera il viale centrale del cimitero. L'allestimento è stato realizzato a sue spese dalla ditta Zanetti srl a seguito del ripristino del servizio di luci votive. I lampioni con luci led a basso consumo vengono accesi di notte con una doppia funzione: per significare, innanzitutto la continuità dalla luce al buio della morte, luce che parte dall'androne e termina all'ingresso della chiesa e, in un modo forse più prosaico ma decisamente funzionale, l'illuminazione notturna servirà a rischiare il viale per consentire alle telecamere di ultima generazione che saranno collocate agli ingressi, di filmare eventuali malintenzionati e scoraggiare qualsiasi tentativo di furto sacrilego già purtroppo avvenuto nel recente passato.



> Via sessanta chili di rifiuti con "Puliamo il mondo"

Trash challenge, il termine internazionale dell'evento che si è tenuto domenica 28 aprile: l'edizione 2019 di "Puliamo il mondo". I numerosi volontari confluiti nel punto di ritrovo hanno raccolto per le vie del paese e per le strade vicinali circa sessanta chilogrammi di rifiuti, alcuni sono stati poi immessi nei cassonetti del rifiuto differenziato e altri conferiti alla discarica comunale di Valle Lomellina. Un ringraziamento dagli organizzatori a tutti i volontari che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa e un arriverderci alla prossima edizione.



> Musica per la Festa della mamma

Le voci della corale Padre Pianzola per celebrare la Festa della mamma. Tre i concerti in programma per l'edizione 2019. Il primo si è tenuto nella serata di giovedì 9 maggio nella sala polifunzionale Pina Rota Fo. Mentre nel pomeriggio di sabato 11 maggio a partire dalle ore 15 il coro si esibirà per gli ospiti dell'Istituto Adelina Nigra e il giorno successivo alle ore 15 all'Istituto Buzzoni Nigra. Nell'esibizione la corale sartiranesa propone un ricco repertorio italiano e straniero dedicato alla mamma attraversando diversi periodi della musica leggera. Questi pezzi in programma: Mamma (Bixio-Cherubini), Tutte le mamme (Bertini-Falocchietto), Profumo di mamma (Codazzi), Mama insegnami a ballare (Sanfelici-Miccolis), Donne (Fornaciari), Don't cry for me Argentina (Webber), Le mamme (Cotugno), Mamma Maria (Minellono), Viva la mamma (Bennato), Mamma Dadori (Prudente), Fatti mandare dalla mamma (Enriquez), Un bene grande così (Calabrese).

Pianzoline: cent'anni di attività per saziare la "sete di santità"

Cent'anni fa, esattamente l'8 maggio 1919, veniva fondata da parte di Padre Francesco Pianzola, sartiranesa doc e lungimirante soldato di Cristo, la congregazione delle Suore Missionarie dell'Immacolata Regina della pace, meglio conosciute come suore pianzoline. Nasceva nel contesto travagliato e conflittuale del dopoguerra, segnato dagli echi non ancora sopiti degli orrori di una guerra che aveva lasciato milioni di vedove e di orfani e i prodromi di una guerra civile ancora più devastante, rappresentati dal fascismo che nasceva a Mortara e si diffondeva per tutta la Lomellina con impressionante rapidità. Ma così come il fascismo iniziava i suoi primi passi a Mortara nello stesso modo nella città lomellina nasceva la Congregazione, ad esso in antitesi non politica ma spirituale. Iniziava con l'arrivo delle prime tre suore: Luigina, Annunciata e Rosina. Poi il giorno successivo di altre tre, che si recavano da padre Fugazza degli Oblati diocesani, anch'essi fondati dal Beato padre Francesco Pianzola, reggente della parrocchia di San Lorenzo, il quale indicò alle giovani suore un posto dove dormire: la casa di Angela Pavia, devota donna del popolo. Portavano la statuina dell'Immacolata, consegnata loro dal Padre fondatore, ancora oggi molto venerata e che proprio in questi giorni, partendo da Casa Madre è arrivata alla casa natale del Padre, l'Eremo di Sartirana, per poi peregrinare presso le varie località raggiunte dalla missione delle suore.



Padre Francesco Pianzola e le prime suore Missionarie dell'Immacolata Regina della pace

«Per cento anni le pianzoline, da me considerate più madri e sorelle che religiose, - ha sottolineato il sindaco a Ernesto Prevedoni Gorone - hanno dato sollievo alle donne del popolo, alle mondine, alle persone bisognose di un aiuto concreto. Hanno educato i nostri bimbi presso gli asili infantili della Lomellina seguendo i dettami del Vangelo e hanno portato una parola di conforto e spesso la comunione, a malati e infermi».

La ricorrenza centenaria di questa benemerita Congregazione costituisce una significativa occasione per tributare un pensiero riconoscente alle suore di ieri e di oggi che hanno, pur se fra mille difficoltà, continuato a testimoniare la parola di salvezza di Cristo con la fede semplice di semplici donne, attestando quotidianamente la visionaria concezione della religione del loro Padre fondatore: Francesco Pianzola.

Per celebrare degnamente questa ricorrenza il Comune di Sartirana ha pertanto voluto contribuire all'allestimento, il 3 maggio, di un momento di celebrazione e di riflessione nella chiesa parrocchiale di Sartirana Santa Maria Assunta, con la partecipazione della Corale Laurenziana della Basilica di San Lorenzo in Mortara, del Gruppo Giovani dell'Associazione Padre Francesco Pianzola, del Corpo di Ballo "Omnia Dance" di Dorno.

«Un concerto-meditazione che ha fatto riflettere - ha evidenziato il sindaco - per soddisfare almeno in parte quella sete di santità che si placa solo, come ebbi modo di sottolineare nel 2008 nel pubblicare il volume dedicato alla beatificazione di Padre Francesco, "I volti della beatitudine", con la quotidiana dimostrazione della parte migliore di noi stessi: semplicemente... vivendo».

Riso e rose: protagonista il turismo lento

Sartirana rinnova il suo appuntamento con l'arte nella nuova sede della biblioteca "Francesco Moro" di via Roma 19. I nuovi locali del Centro studi e documentazione della cultura in Lomellina ospiteranno sabato 18 maggio, alle ore 11, l'inaugurazione della mostra fotografica "Magnifiche visioni", curata dalla biblioteca "Francesco Moro" in collaborazione con l'associazione fotografica Frascarolo.

La mostra, patrocinata dal Comune di Sartirana, è inserita nell'ambito della kermesse territoriale "Riso & Rose" e affronta il tema che quest'anno caratterizza la manifestazione: il turismo lento. Venticinque fotografie, attraverso i loro scatti, restituiranno al pubblico visioni della Lomellina, territorio agricolo in cui il turismo esperienziale è in continua



crescita. Castelli, architetture rurali, canali, fiumi, vegetazione e fauna, saranno gli elementi che,

restituiti in fotografia, costituiranno il ritratto luminoso e sereno del territorio lomellino. La mostra è un invito rivolto a tutti a soffermarsi sulle bellezze che la natura prima e il lavoro dell'uomo poi, hanno donato a questo distinto lembo della pianura padana.

Una giuria popolare composta dai singoli visitatori assegnerà tramite votazione i premi da attribuire alle tre foto più rappresentative del tema trattato.

La mostra sarà visitabile dal 18 al 25 maggio con questi orari: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; martedì e giovedì dalle 16 alle 19; mercoledì dalle 10 alle 12. Lunedì giorno di chiusura.

Per informazioni: info@francofasulo.com; bibliotecadisartirana@gmail.com tel. 0384.800806.

**MUNICIPIO**

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio



MORTARA

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.za Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capettini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> **Piscina coperta, lavori ai titoli di coda**

Ormai manca poco. I lavori per ripristinare la situazione della vasca coperta della piscina di via dell'Arbogna si stanno avviando a conclusione. Un intervento seguito interamente da AsMortara ed appaltato all'azienda vigevanese Cefer. L'ultimo step ha riguardato la sostituzione delle vetrate, tre anni fa a norma, ma le continue leggi in aggiornamento hanno obbligato la ditta a dover effettuare il cambio. Cambio che non comporterà l'esborso di ulteriore denaro perché grazie ad un risparmio dei costi tutto rientrerà nella cifra prevista in origine. L'intervento, affidato dal Comune alla sua partecipata, sta quindi volgendo al termine ed i tanti frequentatori della piscina si stanno preparando a rituffarsi in acqua. È vero che ormai manca poco all'inaugurazione della stagione estiva, ma l'intento è comunque quello di riaprire la vasca coperta e solo in seguito chiuderla per lasciare spazio all'attività in quella esterna. In questo modo nella struttura al chiuso, gli addetti potranno proseguire con i lavori migliorativi per sistemare i dettagli, ed allo stesso tempo non ci saranno ulteriori pause per i frequentatori della piscina. Intanto cosa ne sarà della gestione della struttura? «La società Padana Nuoto - afferma il sindaco Marco Facchinotti - avrà una proroga sino al termine di settembre e nel frattempo verrà eseguito il bando».

> **Parco Nuovi Nati: tutto fermo**

Ancora nessuna novità sulla riapertura del parco Nuovi Nati, chiuso nel 2012 e da allora fermo con le quattro frecce. Sembrano essere ragioni burocratiche le cause del rallentamento che però non sta dando la possibilità alla vincitrice della manifestazione d'interesse di insediarsi a tutti gli effetti. «I nostri uffici e la persona interessata - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - stanno ancora trattando sul fatto del circolo e del bar. Da parte mia se non dovessimo trovare un gestore prima della fine dei cinque anni di mandato vorrei riaprire la struttura, anche perché il bar non è una priorità. Sarebbe invece importante riattivare il parco che rappresenta un polmone verde e deve quindi essere usufruibile alla collettività». Ciò che ora sta rallentando l'iter è l'argomento circolo. «Alla vincitrice della manifestazione d'interesse - riprende il sindaco - noi abbiamo subito spiegato il discorso commerciale, ossia che trattandosi di un parco pubblico non si può pensare di creare un circolo privato. Deve essere un bar a tutti gli effetti». Allo stato attuale delle cose risulta quindi impossibile ipotizzare una data di riapertura. Circolavano voci che parlavano di "inaugurazione" per la festa di San Pio, a settembre, poi smentite. «Può essere che per la festa di San Pio, al pari dello scorso anno - conclude Facchinotti - lo riapriamo come amministrazione. Taglieremo il prato e sistemiamo il tutto in maniera generale, in modo da permettere al pubblico di utilizzarlo solo per quel giorno».

Contro l'insediamento Agririsorse il Comune propenso a fare ricorso

La telenovela per l'insediamento di Agririsorse, ex Ecotrass, in area Cipal si infittisce di un altro capitolo. E questa volta, con il via libera dato dal Tribunale regionale della Lombardia, le speranze di bloccare la realizzazione dell'impianto di trattamento fanghi sembrano ridursi davvero al lumicino. Il Comune, da parte sua, in questi anni ha cercato di rivolgersi alle autorità competenti per bloccare l'autorizzazione concessa dalla Provincia di Pavia, presentando ricorso pure al Presidente della Repubblica. Quali saranno ora i passi che vorrà seguire l'amministrazione?

«Per prima cosa - spiega il sindaco Marco Facchinotti - abbiamo chiesto al nostro avvocato un preventivo per conoscere i costi per effettuare il ricorso al Consiglio di Stato ed inoltre stiamo cercando di capire se esistono dei margini di successo. Questo tentativo dovrebbe costarci intorno ai 15mila euro». Oltre al discorso economico, la situazione si fa particolarmente in salita anche per colpa di casi precedenti non troppo favorevoli. «Nella sentenza - riprende il sindaco - ci sono diversi riferimenti ad altre sentenze del Consiglio di Stato, buona parte a sfavore dei ricorrenti». Nonostante ciò l'amministrazione è



Il parcheggio a strisce blu di piazza Silvabella

decisa a non lasciare nulla di intentato ed effettuerà probabilmente il ricorso al Consiglio di Stato. La volontà è quindi quella di aggrapparsi all'ultimo spiraglio per bloccare la costruzione, anche se sulla questione è bene eseguire delle precisazioni. «Non voglio difendere l'azienda - sottolinea Facchinotti - ma è giusto spiegare che Agririsorse non viene a Mortara per espandere più di quanto abbia già fatto. Ha dimostrato di avere ventotto clienti in Lomellina e di conseguenza insediandosi sul territorio avrebbe dei costi di trasporto inferiori. Praticamente andranno avanti ad espandere come hanno

sempre fatto». L'impianto per la produzione di fanghi per l'agricoltura sarà il 13esimo sul territorio provinciale ed i lavori stanno ormai procedendo da diverso tempo. Questo perché l'azienda non ha mai ricevuto la sospensione dal Tar. Infatti, una volta acquisita l'autorizzazione della Provincia, l'ex Ecotrass è partita lentamente con l'esecuzione dei lavori. La questione comunque preoccupa ed il sindaco di Mortara, in questi mesi, nel corso di incontri, ha parlato con diversi parlamentari leghisti del territorio per cercare di porre un freno sulla questione degli spandimenti in senso generale.

Successo per la settima edizione del teatro dialettale

Mancano ancora gli ultimi due appuntamenti e poi si abbascerà ufficialmente il sipario sulla settima edizione del teatro dialettale. Una manifestazione che in questi anni è stata riproposta con convinzione dall'amministrazione comunale per mantenere vivo un patrimonio culturale che sta andando pian piano perdendosi. Il bilancio è positivo: nove compagnie hanno partecipato all'iniziativa, una in più rispetto alla passata edizione, sette si sono già esibite, mentre il gruppo teatrale "M. Zanellato" di Dorno e "Siparietto di san Matteo" di Moncalieri saliranno sul palco rispettivamente



sabato 11 e domenica 12 maggio. Soddisfacente è soprattutto il numero di compagnie che ogni anno accetta l'invito e prepara un nuovo spettacolo da portare in scena. E se negli scorsi anni si lamentava lo

scarso coinvolgimento di giovani all'interno dei vari gruppi teatrali, nell'edizione 2019 qualcosa è sembrato muoversi. «Un po' di cambiamenti si sono registrati - sottolinea il sindaco Marco Facchinotti - e alcuni ragazzi sono entrati nei cast, anche se è visibile chiaramente una certa difficoltà nel trovare nuova linfa che mastichi il dialetto. Tra il pubblico, invece, ho notato una buona partecipazione: i numeri dei presenti sono stati molto simili a quelli della passata edizione. Addirittura lo spettacolo della compagnia dialettale "I Magatlon" di Valle Lomellina ha portato circa 180 persone».

LO SAPEVI CHE...

> Incontro alla Borsa Merci
presente Armando Siri

Si era recato a Mortara per un incontro, proprio il giorno prima del polverone che poi l'avrebbe travolto. Armando Siri, sottosegretario del ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, era andato nella città dell'Oca a metà aprile, invitato a un convegno alla Borsa merci. Arrivato in città nel tardo pomeriggio aveva prima fatto visita al Polo logistico per poi spostarsi in serata proprio alla Borsa merci. L'incontro, voluto dalle associazioni di categoria, ha potuto contare sulla presenza di Renato Scarano, presidente Ascom di Vigevano, Alberto Cazzani, ex presidente vigevanese di Confindustria, Andrea Astolfi, presidente del Polo logistico di Mortara, il deputato leghista Marco Maggioni, l'assessore regionale Silvia Piani, oltre ovviamente al sindaco Marco Facchinotti. Il discorso clou è stato quello relativo alle infrastrutture con particolare attenzione nei confronti dell'autostrada Broni-Mortara. L'enorme investimento sostenuto in origine per la nascita del Polo logistico è stato quindi frenato proprio dalla mancanza dell'autostrada, che sta penalizzando l'espansione della struttura. Maggioni si è invece soffermato sulle enormi potenzialità del territorio, offuscate da una rete viaria non all'altezza e da collegamenti migliorabili. L'obiettivo è quindi quello di far uscire la Lomellina dall'isolamento infrastrutturale. E nel suo intervento il primo cittadino, oltre a fare gli onori di casa e moderare la serata, ha aperto con la questione del raddoppio ferroviario. «Relativamente al prolungamento della S9 - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - il sottosegretario Siri era già al corrente della situazione. Ci ha ribadito che la questione è sul tavolo e non verremo lasciati soli. Nel mio discorso ho eseguito anche un'altra piccola sottolineatura riguardante il fatto che Mortara è situata minimo a 25 chilometri da ogni casello autostradale. Con la Broni-Mortara, che chiuderebbe il corridoio 5 e collegherebbe Kiev e Lisbona, gli abitanti, e più nello specifico il Polo logistico, avrebbero dei vantaggi importanti».

> Una colonnina elettronica
regola la fila in Comune

Spesso le lunghe code creano eccessivo nervosismo ed inutili litigi tra le persone che aspettano il proprio turno. Avrà ragionato partendo da questo concetto, l'assessore Luigi Granelli che ha proposto la collocazione di una colonnina elettronica per regolare il flusso di persone che si reca in Comune per eseguire le varie incombenze. Il nuovo meccanismo sarà attivo probabilmente entro la fine dell'estate e la soluzione garantirebbe benefici da ambo le parti. Già perché utilizzando la tecnologia la colonnina non assegnerà solamente il classico numero all'utenza, ma fornirà anche una stima sul tempo d'attesa. Così facendo i cittadini potranno avere il vantaggio di eseguire brevi commissioni senza perdere il posto nella fila, ma soprattutto si spera di dire addio allo stress che caratterizza i momenti di coda. I mortaresi potranno in questo modo ottimizzare al meglio il tempo a disposizione, ma i benefici sono stati pensati anche per gli impiegati allo sportello, spesso vittime di sfuriate per l'eccessivo nervosismo dell'utenza. La nuova introduzione mira quindi a debellare situazioni di tensione e a favorire un clima più disteso e rilassato.

Gli ambulatori all'Asilo Vittoria Abbà: «Tenere gli uffici in centro»

Il problema principale sollevato riguarda la scomodità nel raggiungere l'asilo Vittoria per le persone più anziane. Ad alzare la voce è stato il consigliere d'opposizione Giuseppe Abbà che nell'ultimo consiglio comunale ha presentato un'interpellanza sullo spostamento degli uffici e degli ambulatori dal vecchio ospedale Sant'Ambrogio alla nuova collocazione. «Ci siamo sempre opposti - dichiara lo stesso Abbà - a tale decisione dell'azienda sanitaria per una serie di motivi. Il primo riguarda la posizione in cui è situato l'asilo Vittoria. Si trova oltre la circonvallazione e parecchie persone anziane hanno difficoltà a raggiungere l'ospedale se non dispongono di un'automobile o di parenti disposti ad effettuare il viaggio. Siamo stati sempre contrari anche ai vari tagli eseguiti nei confronti di certe strutture sanitarie, come ad esempio la riduzione delle ore di apertura del pronto soccorso. Il Comune ci aveva però assicurato di aver raggiunto un accordo con l'azienda sanitaria, che stabiliva almeno il mantenimento dell'ufficio di scelta e revoca del medico presso il Comune di Mortara. In realtà pure questo ufficio verrà spostato presso l'asilo Vittoria». L'attenzione di Abbà riguarda però principalmente, come detto, i



disagi che coinvolgeranno la parte di popolazione in età avanzata. «La soluzione della copertura della zona con una linea specifica di autobus - riprende - non mi sembra la migliore. Diverse persone non hanno dimestichezza con questi mezzi. Ritengo quindi che l'opzione migliore sia quella di mantenere gli uffici e gli ambulatori alla posizione di origine». Uno spostamento che secondo Abbà aprirebbe anche ad un altro problema. «Trasferendo tutti gli ambulatori pubblici all'asilo Vittoria - conclude - in città rimarrebbero solamente quelli convenzionati ma privati. Il pubblico darebbe così un vantaggio al privato: a ciò ovviamente non siamo

d'accordo. In altre parole vogliamo che i servizi pubblici rimangano in luoghi facilmente accessibili alla cittadinanza». Durante il consiglio comunale, però, non è mancata la replica dell'amministrazione, che non ha chiuso le porte sull'argomento, anzi ha dichiarato che «la partita è ancora aperta». Questo perché un tecnico dell'Asst, per l'eventuale spostamento degli uffici, ha visionato nelle scorse settimane gli spazi presenti a Palazzo Cambieri ed ora dovrà valutarne l'idoneità. Scartati invece i locali situati al pianterreno del Comune, in quanto non sono stati ritenuti idonei per le persone con difficoltà di deambulazione.

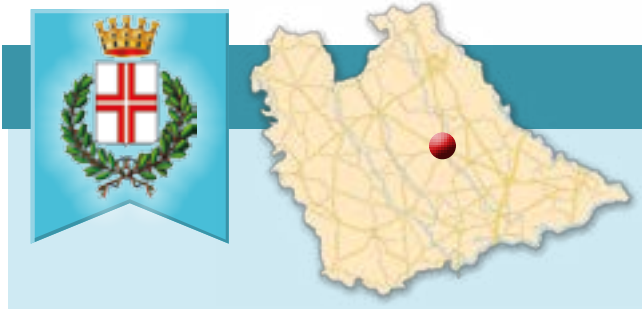
Differenziata: sacco unico dal 12 maggio

Nella conferenza stampa di fine marzo era stato presentato solamente il servizio, ma sulla data di effettivo inizio si era parlato in maniera generica di metà aprile. Per problemi organizzativi, non imputabili al Comune, la partenza del servizio del sacco unico è poi slittata ed ora è stato sciolto ogni dubbio: si partirà dal 12 maggio. Mortara sarà il quarto Comune Lomellino ad adottare questa importante novità, dopo Sannazzaro de' Burgondi, Gambolò e Mede. Le regole del nuovo servizio, sempre offerto dal Clir, sono semplicissime. Ai cittadini verrà richiesto di conferire carta, plastica e metalli di origine domestica in un unico sacco, in modo da garantire un risparmio di tempo, ma soprattutto l'obiettivo a medio lungo termine sarà quello di un risparmio di tipo economico. Il giorno in cui gli addetti del Clir passeranno per il ritiro del sacco multimateriale è stato stabilito che sarà il martedì, mentre nelle frazioni orientali sarà il lunedì. In entrambi i casi l'esposizione dovrà avvenire entro le 6. Mortara si appre-



sta quindi ad accogliere questa importante novità con circa un mese di ritardo rispetto a quanto stabilito in origine. Per quale motivo c'è stato tale slittamento? «Il direttivo del Clir - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - ha temporeggiato per organizzare al meglio il servizio. Siccome il sacco unico prevede un passaggio in tutta la città in una sola giornata, sia zona A sia zona B, si sono dovuti definire i dettagli. Da parte nostra abbiamo comunicato al Clir che nel momento in cui loro avessero sistemato la situazione, per noi si sarebbe potuto partire.

E così è stato». Ora che la data d'inizio del servizio è stata resa nota, il primo cittadino ci tiene anche ad approfondire un discorso che potrebbe confondere la cittadinanza, ossia l'utilizzo del termine sacco rosso per indicare il sacco unico. «Inizialmente - conclude Facchinotti - il materiale doveva essere conferito in un sacco rosso trasparente, ma strada facendo il direttivo del Clir ha spiegato che l'importante è il fatto che il sacco sia trasparente, indipendentemente dal colore, in modo da permettere agli operatori di controllarne il contenuto».



GAMBOLÒ

a cura di Fabrizio Negri

LO SAPEVI CHE...

> Entro fine mese il bando per la videosorveglianza

La tutela e la sicurezza dei cittadini passa attraverso un impianto efficiente di videosorveglianza. È quanto potrà disporre a breve il Comune di Gambolò, che conta di aprire entro fine maggio il bando per il collocamento di telecamere in città. «Sei occhi elettronici verranno utilizzati per i varchi - spiega il vicesindaco Antonello Galiani - in modo da controllare gli accessi in città, mentre un centinaio verranno posizionati sia in centro sia nelle frazioni. Il costo sarà di circa 200mila euro». Un'operazione che permetterà di rendere più sicuri tutti i punti nevralgici della città, ma soprattutto la vera novità può essere considerata la collocazione in Castello, luogo in cui l'amministrazione spera in ottica futura di spostare gli uffici comunali, di una centrale operativa. «Posizioneremo due grandi monitor - continua Galiani - per permettere alla polizia locale di controllare le immagini. Questo sarà possibile perché parte della polizia locale, entro la fine dell'anno, verrà spostata negli uffici all'interno del Castello». Le immagini rimarranno poi disponibili circa una settimana e le nuove telecamere funzioneranno anche come rete wi-fi. Intanto è già tempo di valutazioni per decidere quali saranno i punti più idonei in cui collocarle. «La polizia locale - conclude Galiani - ha svolto un sopralluogo su tutto il territorio e ha già identificato ventuno macro aree in cui posizionarle».



> Dopo il sito dell'ente arriva anche l'app comunale

Completamente rinnovato. Nuova veste a livello grafico e cambiamenti anche dal punto di vista dell'organizzazione dei contenuti. Il nuovo sito del Comune è ormai online da alcune settimane. Un argomento su cui il vicesindaco Antonello Galiani ha da sempre mostrato grande interesse attraverso un percorso ben più ampio. «Si sta componendo un puzzle relativo alle nuove tecnologie - dichiara - perché il discorso del nuovo sito, molto più interattivo rispetto al precedente, si aggiungerà all'applicazione gratuita, che permetterà all'amministrazione di effettuare delle comunicazioni ai cittadini, i quali potranno a loro volta eseguire delle segnalazioni, su varie tematiche, all'amministrazione. Sarà quindi uno strumento bidirezionale». Il Comune ha preferito però muoversi a step e il primo ha riguardato appunto l'aggiornamento del sito, senza il quale l'app non potrebbe funzionare, dal momento che è scaricabile dal sito stesso. In questi giorni l'applicazione dovrebbe diventare fruibile per la cittadinanza, che è stata informata della novità attraverso gli organi di stampa, ma soprattutto grazie al passaparola.

I nuovi progetti della biblioteca adesso "ci stanno un botto"

Basta solamente citare il titolo del cortometraggio "La biblioteca ci sta un botto", eseguito dai ragazzi che frequentano la biblioteca, per capire che lo slang giovanile ha invaso la struttura. E tutto ciò deve essere considerato sicuramente un bene perché in una società dove sempre più giovani sono senza punti di ritrovo, l'amministrazione ha saputo garantire un'alternativa sana che offre una vasta gamma di attività per riscoprire i veri valori della vita, ormai sempre più dimenticati. Con queste premesse martedì 16 aprile presso il salone Litta, alla presenza dell'assessore regionale Silvia Piani, del sindaco Antonio Costantino e del dirigente scolastico Gabriele Sonzogni, sono stati presentati i progetti rivolti alle nuove generazioni. Ottimi sono stati i riscontri in termini di partecipazione. Associazioni di volontariato, la consulta dei servizi sociali, rappresentata dal presidente Christian Cremonesi, ed alcuni membri della fondazione Fratelli Carnevale non hanno fatto mancare la loro presenza. Il momento più atteso è poi arrivato quando l'assessore Helena Bologna ha spiegato il progetto "Una biblioteca itinerante". «È un qualcosa - ha sottolineato - che non vuole rimanere chiuso nelle quattro mura della biblioteca, ma vuole essere ovunque si respiri conoscenza, condivisione, amicizia e cultura. Questo progetto è suddiviso in vari passaggi. Il primo è "In biblioteca si sta da favola", dove due scrittori, Francesco Vecchi e Virginia Bramati, hanno accettato l'invito dell'amministrazione a recarsi in biblioteca, a titolo gratuito, e scrivere una favola insieme ai bambini. Il secondo è "In biblioteca si sta in famiglia", rivolto ad educatori, famiglie ed insegnanti. Per questo progetto, probabilm-



La biblioteca e, nel riquadro, l'assessore Helena Bologna

te esecutivo dal mese di settembre, avvieremo delle conferenze in cui saranno relatori pedagogisti ed altri esperti, che tratteranno la tematica del rispetto delle regole. Il terzo invece inizialmente doveva chiamarsi "In biblioteca si sta da cinema", ma i ragazzi mi hanno suggerito una modifica al nome e quindi è stato sostituito con "La biblioteca ci sta un botto". In quest'ultimo progetto gli adolescenti sono stati protagonisti di un filmato, eseguito con l'aiuto del fotografo Pippo Failla, che è stato proiettato nel corso della serata. «Il video - riassume la Bologna - dura circa sei minuti, non è parlato, ma è solo mimato e vede coinvolti sei ragazzi incappucciati che indossano delle maschere fino all'entrata in biblioteca. Qui capiscono di essere al sicuro e tolgono prima il cappuccio ed in seguito le maschere. Si divertono e stringono amicizia, prima del messaggio conclusivo che recita: "Uscire dall'anonimato per diventare protagonisti. Noi non saremo la generazione che sostituirà le emozioni con le applicazioni"». Presentata an-

che "Gambolò in amicizia", progetto fotografico che partirà a breve con Pippo Failla, mentre lo scorso 29 aprile l'assessore Bologna, il comandante della polizia locale e la dottoressa Pazzi si sono recati a scuola per eseguire un rewind di quanto presentato il 16 aprile e per le nuove iniziative di "Una squad per Gambolò". «Abbiamo suddiviso gli studenti in due gruppi - conclude la Bologna - in modo da svolgere delle uscite in orario scolastico. La prima "Il bello ed il brutto di Gambolò" è stata effettuata il 6 maggio, dove i ragazzi si sono recati nelle campagne a vedere gli abbandoni dei rifiuti (il brutto) ed i monumenti cittadini (il bello). Nella seconda, per ragioni organizzative, un solo gruppo di ragazzi è stato portato, lo scorso 8 maggio, a far visita alla casa di riposo, mentre la parte restante andrà mercoledì 15 maggio. Lo stesso discorso, a gruppi invertiti, è stato eseguito per "Fumo negli occhi", incontro su rischi ed effetti delle droghe. Il tutto si concluderà il 5 giugno con l'evento "Puliamo Gambolò"».

Differenziata: sacchetti distribuiti dal Comune

Alla base del ragionamento svolto dall'amministrazione c'è una logica improntata sul risparmio. Si può riassumere in questo modo la decisione di distribuire i sacchetti per la raccolta differenziata impiegando operatori comunali. Il ritiro dei sacchi da parte dell'utenza è stato svolto lo scorso 20 aprile nelle frazioni, mentre in Gambolò centro si è tenuto il 4 maggio. Buoni sono stati i riscontri e l'operazione si svolgerà con una periodicità trimestrale con la consegna



di un kit da quindici sacchetti a famiglia. «Per un discorso di spending review - dichiara il vicesindaco Antonello Galiani - abbiamo voluto risparmiare i 4.000 euro l'anno che il Clir gira sul Comune, in quanto i dipendenti impiegati per il servizio erano proprio dell'azienda che si occupa di raccolta rifiuti. Per il ritiro dei sacchetti in centro città abbiamo anche ampliato l'orario (8-16), in modo da permettere a tutti i cittadini di disporre di un arco temporale più vasto».

LO SAPEVI CHE...

> Centri estivi: il Comune organizzerà il Cred

Le vacanze estive iniziano finalmente a intravedersi per gli studenti. Tra meno di un mese i ragazzi potranno godersi il meritato relax con diverse proposte all'insegna del divertimento. Per gli amanti dello sport ci sarà lo sport camp, patrocinato dal Comune, in cui i partecipanti potranno unire la loro passione sportiva alle attività didattiche. I ragazzi verranno infatti seguiti anche nell'esecuzione dei compiti, al pari del grest parrocchiale, che offrirà pure ampi spazi per il divertimento delle persone iscritte. «Il Comune attiverà e gestirà interamente il Cred (Centro ricreativo estivo diurno) - dichiara l'assessore Helena Bologna - rivolto ai piccoli della scuola materna. Nel mese di luglio invece, sempre il Comune, organizzerà il progetto dedicato ai bambini del nido».

> Sulla raccolta rifiuti poche segnalazioni

La raccolta rifiuti si conferma tema delicato in tutta la Lomellina. E Gambolò, Comune servito dal Clir, ha deciso di collocare dei contenitori, presso lo sportello Clir Point e in municipio, per raccogliere segnalazioni e suggerimenti dagli utenti. Il servizio, voluto dall'amministrazione per ascoltare le esigenze della cittadinanza, è attivo da circa due mesi. «La raccolta rifiuti può sempre essere migliorata - commenta il vicesindaco Antonello Galiani - ma ad oggi abbiamo contato pochissime segnalazioni. Rinnovo ai residenti la possibilità di effettuare suggerimenti, anche in forma anonima».

Nuova aula e ampliamento mensa

Tutto pronto per il ritorno a scuola

Circa un mese e mezzo fa il sindaco Antonio Costantino aveva svolto un sopralluogo nel locale che ospita la mensa scolastica e in quell'occasione aveva «notato alcuni dettagli da migliorare, non ascrivibili alla cucina carente, ma derivanti dal fatto che la refezione è divisa in due momenti». Le criticità riscontrate derivavano appunto da tale problematica che presto verrà risolta. Nei giorni scorsi infatti l'amministrazione ha appaltato i lavori per ingrandire la mensa. «Allo stato attuale delle cose - dichiara il vicesindaco Antonello Galiani - i ragazzi vengono suddivisi in due gruppi da 200 l'uno, mentre con l'intervento che inizierà nel mese di giugno, subito dopo la fine delle lezioni, si garantiranno 400 coperti». Saranno quindi esattamente il doppio, in modo da permettere agli studenti di mangiare tutti insieme, eliminando anche le criticità derivanti da cibo freddo o scotto. Da quale punto della struttura verrà però ricavata la nuova costruzione? «Sarà praticamente adiacente a dove è situata l'attuale mensa - riprende Galiani - e le due aree saranno collegate da una specie di corridoio. I lavori, nonostante siano già stati appaltati, partiranno però a giugno perché preferiamo aspettare la fine della scuola per non creare disservizi a ragazzi e docenti. Per lo



stesso motivo, ossia evitare disagi, ci siamo prefissati di terminare il tutto entro l'inizio di settembre, così da garantire agli studenti un unico servizio mensa». L'intervento costerà poco più di 130mila euro, ma non sarà l'unico a interessare gli edifici scolastici. Anche la scuola secondaria è pronta ad accogliere importanti novità. «Abbiamo

raccolto l'istanza del dirigente scolastico - sottolinea il vicesindaco - ed è stato preparato il progetto che ci permetterà di disporre di una nuova aula. Questo perché abbiamo assistito a un aumento degli iscritti e le aule attuali non sarebbero più bastate». L'intervento, del valore di 25mila euro, verrà svolto nel periodo estivo.

Un importante chef promuove il borlotto

Una cosa è certa: uno degli chef più conosciuti e apprezzati dagli italiani è pronto a mettere piede a Gambolò. L'amministrazione sta definendo ora gli ultimi dettagli, ma sul nome dell'ospite la giunta preferisce andare cauta e non svelare nulla. «È un pasticcere molto quotato - spiega l'assessore Prece-

ruti - e spesso lo si vede in televisione. Dovrebbe fermarsi in città per due giorni nel mese di ottobre e si esibirà ovviamente ai fornelli». Attraverso la sua presenza l'amministrazione cercherà così di dare ulteriore visibilità al fagiolo borlotto, la cui sagra in questi anni ha richiamato in città tantissimi visitatori.



RIV. Edil srl

RIVENDITA MATERIALI EDILI

NUOVA GESTIONE

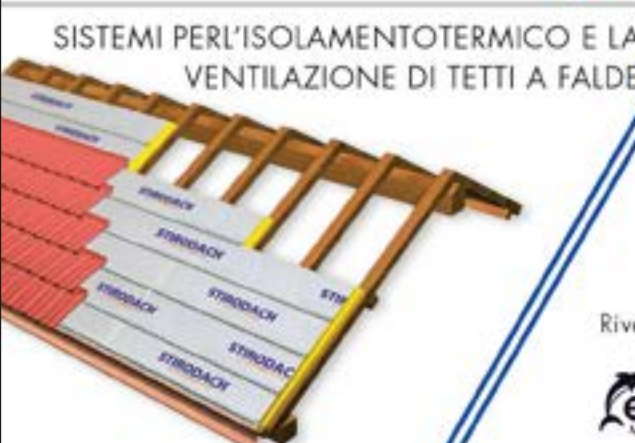
tel. 0384 805 911
v.le Unione Sovietica, 83
MEDE (PV)



LASTRE ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO PER SISTEMI A CAPPOTTO

SANITARI • ARREDO BAGNO • PORTE DA INTERNI

PIASTRELLE • RIVESTIMENTI



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE





Rivenditore autorizzato:









OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Giovani e fede: un binomio importante per la crescita

Periodo di conferma nella vita cristiana con il ricevimento dei sacramenti

LO SAPEVI CHE...

> Con lo Scout Speed automobilisti più attenti

È attivo da marzo il rilevamento della velocità attraverso Scout Speed sulle strade del comune di Ottobiano e dei paesi limitrofi, il tutto al fine di migliorare la sicurezza del paese e rendere più attenti e maggiormente inclini al rispetto dei limiti di velocità gli automobilisti. Il sistema Scout Speed permette infatti di rilevare la velocità in mobilità, essendo posizionato sull'auto civetta della Polizia Locale con la rilevazione che avviene solamente "incrociando" le vetture che provengono in senso opposto. Una volta montato sull'auto della Polizia locale, il dispositivo può rilevare la velocità delle auto con un raggio d'azione di 360 gradi. Selezionato il limite di velocità da controllare, le forze dell'ordine possono dare il via al pattugliamento, rendendo la strada più sicura per tutti. Una soluzione che si pensa possa prevenire alcuni incidenti successi di recente poiché i lunghi rettilinei che uniscono Ottobiano ai paesi vicini sono spesso utilizzati per superare i limiti di velocità consentiti ma con l'introduzione dello Scout Speed si vuole offrire un ulteriore strumento di controllo agli organi di vigilanza. Gli automobilisti, complici anche le sanzioni pecuniarie, si sono già dimostrati più attenti in queste settimane di utilizzo del dispositivo Scout Speed con un numero limitato di vetture che sfreccia sui rettilinei che collegano Ottobiano alla vicina Tromello o a Lomello.



Sono mesi molto importanti per tutti i ragazzi di Ottobiano che si apprestano a ricevere il prossimo 25 maggio il sacramento della cresima o confermazione, così come per i bambini che presto faranno la prima comunione. Lo scorso 30 marzo, infatti, i bambini della seconda elementare hanno effettuato la loro prima confessione, un piccolo ma significativo momento di incontro con la fede che chiama i giovani a indagare la propria coscienza anche nei confronti degli altri. Domenica 7 aprile è poi avvenuto il ritiro spirituale in oratorio per i ragazzi, un po' più grandi, che si apprestano invece a ricevere la cresima alla fine del mese di maggio. La cresima, o confermazione, esprime la discesa dello Spirito Santo sui ragazzi e su tutti i credenti, sperando che anche la fede possa guidare le scelte dei giovani di Ottobiano. Lo scorso 7



Don Piergiorgio Valdonio con i bambini della seconda elementare che hanno effettuato la loro prima confessione

aprile i ragazzi che hanno animato la santa messa sono stati accompagnati anche da Diego Fares, padre gesuita molto legato a Papa Francesco. Una grande emozione e un segno di unione e aggregazione con-

scere padre Fares per tutti i giovani che hanno partecipato alla giornata. Inoltre sabato 13 aprile è stata un'altra giornata di fraternità per i bambini che hanno attivamente partecipato alla catechesi con don Gabriel e poi al momento conviviale in oratorio, una giornata di festa e unione non solo per i giovani che si apprestano a ricevere i sacramenti ma anche per le loro famiglie che li accompagnano in questo passo importante nella vita di ogni cristiano. Augurando il meglio ai ragazzi di Ottobiano, tutta la comunità attende di celebrare insieme le cresime e le comunioni di questo 2019, sperando che il connubio fra giovani e fede possa alimentare sempre più la vita all'interno del paese.



Padre Diego Fares con don Piergiorgio Valdonio in compagnia dei ragazzi che hanno animato la santa messa

Il trattore, protagonista del Primo maggio

Lo scorso 1 maggio, in occasione della festa dei lavoratori il vero protagonista per le strade di Ottobiano è stato il trattore, mezzo agricolo simbolo del paese e della Lomellina intera. Come da tradizione, infatti, si è svolta la benedizione dei mezzi agricoli con la partecipazione di molti abitanti all'evento che si ripete ogni anno e che appassiona un gran numero di cittadini. Gli imprenditori agricoli hanno riunito i propri mezzi di lavoro e il parroco don Pier-



giorgio Valdonio ha conferito la classica benedizione alle macchine presso la piazza centrale del paese. Il parroco ha poi augurato salute e un buon raccolto a tutti gli agricoltori, sperando che il 2019 riservi un miglioramento del mercato agricolo e un incremento della produzione di materie prime.



anno 21 n. 5 - maggio 2019

Periodico mensile di inchieste e servizi

Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright: Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710

e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Simona Villa

Hanno collaborato: Carlo Mella, Alessio Facciolo, Elia Moscardini, Fabrizio Negri

Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 96 33 943, Gianni Politi; e-mail: giapoliti@tin.it

Fotografie: archivio Clematis

Stampa: Editrice, Cilavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (49,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numeri precedenti sono sul sito www.edizioniclematis.it



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

LO SAPEVI CHE...

> A maggio torna il Pursè Negar con Pro loco e Confraternita

Tutto pronto per l'ottava edizione della Sagra del Pursè Negar di Garlasco, razza di maiale nero autoctona che è stata riscoperta e valorizzata grazie al lavoro della Confraternita del Pursè Negar:



«Siamo giunti a una nuova edizione della sagra - spiega Pietro Tosi, presidente della confraternita - con un format ormai assodato negli anni e da sempre vincente». La Pro loco e la Confraternita si attendono infatti un'affluenza di oltre settecento persone nelle due giornate di sabato 11 e domenica 12 maggio. «Il menu offre qualche piccola variazione rispetto agli anni scorsi - spiega il presidente Tosi - ma sarà ovviamente tutto incentrato sul maiale nero garlaschese». Si potranno così degustare, al costo di 18 euro a persona, salumi caldi e freddi a base di maiale nero oppure il tradizionale risotto del Pursè Negar mentre il secondo prevede la spalla di maiale arrosto con patate. L'apertura della sagra avverrà sabato 11 maggio alle ore 19 all'area Bocciodromo con all'esterno la possibilità di un menu self-service con tanti piatti a base di maiale nero, mentre all'interno la cena con menu completo e servizio a partire dalle ore 20.30 con prenotazione obbligatoria. La serata sarà inoltre allietata con la musica dal vivo della band Le Club di Garlasco. Si prosegue poi domenica 12 maggio alle ore 12.30 con il "Pranzo del Pursè" che si terrà sempre nell'area interna al Bocciodromo con prenotazione obbligatoria. Per chi volesse ulteriori informazioni o per prenotazioni è possibile visitare il sito internet www.suionerodigarlasco.it oppure contattare direttamente gli organizzatori ai numeri 335.7061090 o 335.6064683. Infine le prenotazioni per la serata di sabato e il pranzo di domenica si possono effettuare anche presso il negozio di abbigliamento Albanesi e la panetteria Guardamagna.

Ultimata l'installazione delle telecamere

È ormai stata ultimata l'installazione di una serie di nuove telecamere per permettere al comando di polizia locale un migliore controllo all'interno del comune. «Si tratta di telecamere che vogliono andare a incrementare la sicurezza e scongiurare sempre più episodi riguardanti atti vandalici soprattutto nelle ore notturne - dicono dal Comune - con le nuove apparecchiature che dovrebbero fornire immagini più nitide e dettagliate». Garlasco, infatti, si era fatto portavoce di un bisogno più ampio che raggruppare anche i Comuni di Alagna e Borgo San Siro, ottenendo attraverso un bando regionale il finanziamento di circa il 70 per cento degli 85mila euro preventivati per la sistemazione delle nuove telecamere e l'ammodernamento di quelle già esistenti. Dunque, l'installazione di nuovi apparecchi per la videosorveglianza riguarderà anche i comuni di Alagna, con sette nuove telecamere, e Borgo San Siro, con sei nuovi "occhi" per il paese, che potranno garantire sempre un'importante aiuto alla polizia locale. Per quanto riguarda il comune di Garlasco, l'installazione di nuove telecamere fa aumentare sensibilmente i punti di visione sull'intero territorio: «Ora il territorio comunale può vantare oltre trenta punti di videosorveglianza - fanno sempre sapere dall'ente - che potranno così garantire un maggiore controllo da parte del comando di polizia capi-



tanato dal comandante Viola oltre a fornire una migliore percezione di serenità e vigilanza ai cittadini». Saranno due le aree in cui i nuovi dispositivi agevoleranno sicuramente il lavoro della polizia locale: la prima riguarda i piccoli atti vandalici e la criminalità, mentre il secondo sarà concernente l'identificazione di automobili con targhe sospette o documenti falsi.

Family Run alla quinta edizione: una corsa che aggrega

Si è svolta lo scorso mercoledì 1 maggio la quinta edizione della Family Run di Garlasco, che unisce non solo appassionati della marcia e della corsa, ma anche molte associazioni del territorio per una giornata di aggregazione e salute. Il Gruppo Podistico Garlaschese insieme ad Avis Garlasco da sempre in prima linea nella realizzazione della manifestazione sono stati coadiuvati dalla Pro loco, dal Corpo Volontari del Soccorso Garlaschese e dalla Confraternita del Pursè Negar. Tutte le associazioni hanno fornito il proprio supporto sia nella realizzazione del percorso di sei chilometri non competitivo su cui si è disputato l'evento che alla classica "pastasciuttata" realizzata nell'area Bocciodromo a partire dalle ore 12. Da sottolineare come il ricavato della manifestazione, che prevedeva una quota di partecipazione di cinque euro per ogni adulto oppure di dieci euro a famiglia sia stato destinato all'acquisto di una nuova asciugatrice per l'associazione La Chiocciola di Garlasco che si



occupa delle persone diversamente abili. Dunque una giornata non solo di benessere per il corpo e la mente, ma anche un'ennesima prova di solidarietà all'interno del comune di Garlasco aspettando l'evento del prossimo anno.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria
sono disponibili le 5 sale del commiato
completamente gratuite per i nostri clienti



CALCIO ECCELLENZA

Campionato amaro per le compagini lomelline

Retrocessione per Città di Vigevano e Ferrera

Non poteva concludersi peggio il campionato di Eccellenza per le squadre lomelline. Due formazioni ai blocchi di partenza del torneo ed entrambe retrocesse in Promozione senza giocarsi nemmeno i play-out. È la triste realtà di Città di Vigevano e Ferrera che hanno concluso rispettivamente al penultimo ed ultimo posto la loro avventura. Il percorso delle due formazioni ha seguito però un andamento ben diverso. Il Ferrera si presentava in Eccellenza da matricola e, nonostante gli sforzi societari nel mercato estivo per allestire una rosa competitiva, la squadra di mister Falsettinini ha raccolto davvero troppo poco. Nelle ultime uscite stagionali, come se non bastasse, sono arrivate sconfitte pesanti, come lo 0-8 casalingo subito contro il Varesina e lo 0-6 della penultima giornata per mano della Castanese. I rossoblù non hanno mai dato l'impressione di potersi salvare in questo campionato, mentre ha cercato di vendere cara la pelle il Città di Vigevano, in corsa fino alla 29esima giornata per centrare almeno i playoff. Ai ducali è stata



Il match di Città di Vigevano contro la Castellanese

però fatale la sconfitta di Lazzate e la contemporanea vittoria dell'Union Villa Cassano, che ora si giocherà la permanenza nella categoria contro la Castanese. Il tur-

no di Pasquetta è stato quindi indigesto alla formazione biancoceleste, che non è riuscita a replicare il miracolo della passata stagione. In quell'occasione l'undici dell'ex mister Polizzotto, dopo alcuni "tagli" avvenuti nel mese di dicembre, sembrava destinato alla retrocessione, ma un gran finale di stagione aveva permesso al Città di Vigevano di centrare la salvezza contro la Lomellina. Quest'anno, invece, la situazione è stata complicata sin dalle primissime partite e la reazione messa in atto dai biancocelesti nel corso del torneo non ha evitato la retrocessione. Città e Ferrera scendono così in Promozione, dove il prossimo anno incontreranno sicuramente il Robbio che ha ottenuto la salvezza nell'ultima giornata. In categoria resterà sicuramente anche il Lomello, che dopo un campionato di alto profilo (quinto posto al termine della regular season) ha perso la prima sfida dei playoff contro il Vighignolo. L'1-0 maturato dai milanesi ha permesso agli stessi di accedere al turno successivo, mentre i gialloblù lomellini terminano la stagione.

TENNISTAVOLO

La Cipolla Rossa di Breme raggiunge la salvezza all'ultimo respiro

Sembrava un campionato in discesa poi improvvisamente la strada si è trasformata in una salita difficile da scalare, ma alla fine la Cipolla Rossa di Breme ha potuto far esplodere tutta la sua gioia per l'obiettivo raggiunto. La squadra di coach Casini ha infatti ottenuto all'ultimo respiro la salvezza nel campionato di A1. Un risultato sudato e apparso quasi impossibile dopo le sconfitte con Cagliari e Norbello ed un prosieguo di calendario non troppo favorevole. Nelle ultime due giornate, invece, i ducali sono riusciti a strappare due preziosi pareggi contro il Tennistavolo Milano e l'Apuania Carrara, rispettivamente prima e seconda della generale. I due risultati utili hanno permesso alla Cipolla Rossa di Breme di chiudere al terzo ultimo posto a 9 punti. Condannate alla retrocessione in A2 sono state quindi Cagliari e Norbello. La squadra del presidente Paolo Clerici ha potuto così tirare un



bel sospiro di sollievo ed ora la dirigenza sarà chiamata ad eseguire le prime valutazioni in vista del prossimo anno. Non si sa ancora se il terzetto verrà confermato, anche perché il campionato non è ancora terminato. Per Milano, Carrara, Messina e Verzuolo è infatti tempo di playoff, determinanti per decretare la vincitrice dello scudetto. Gli ex ducali Jordy Piccolin, ora a Messina, ed Alessandro Baciocchi, portacolori di Verzuolo, torneranno ancora in campo con la speranza di regalare gioie ai rispettivi club, dopo una stagione a corrente alternata, soprattutto per l'atleta perugino, vittima di un infortunio che ha condizionato il suo andamento. Andamento che invece è stato esaltante nella regular season per il giocatore ucraino Viktor Yefimov, al secondo anno consecutivo a Vigevano. Le sue 18 vittorie, su 23 partite disputate, hanno infatti trascinato la Cipolla Rossa di Breme alla salvezza.

KART

Notte di dodici ore a Ottobiano

Il divertimento sarà l'ingrediente principale dell'evento in programma il prossimo 18 maggio ad Ottobiano. A sfidarsi sulla pista South Milano nella "Notte dei Campioni" saranno squadre composte da 3 a 12 piloti, che si alterneranno sul tracciato per tutta la notte. Già perché la particolarità dell'evento è rappresentata dalle 12 ore di competizione notturna che esalteranno le qualità dei piloti più preparati. La competizione inizierà alle ore 19.30 di sabato, mentre la conclusione è prevista alle 7.30 del giorno successivo. Per una gara che si preannuncia da urlo anche i kart che verranno messi a disposizione saranno di qualità, ossia i TB R15 390 appena acquistati. E pure i riconoscimenti saranno una spinta in più per i partecipanti per puntare in alto. Gli organizzatori infatti hanno previsto un montepremi pari a 700 euro in voucher spendibili nelle gare o nei noleggi di Ottobiano, così ripartito: 400 euro per i primi classificati, 200 per i secondi e 100 per i terzi. A darsi battaglia saranno al massimo 16 squadre. Ovviamente per non esporre i piloti ad un prolungato periodo di guida sono state inserite 27 soste obbligatorie. Ogni turno di guida non potrà durare più di 30 minuti e ciascuna sosta ai box dovrà protrarsi per almeno 90 secondi.

PALLAVOLO

Garlasco: femminile giù, maschile a metà classifica

Due obiettivi ben precisi ad inizio anno: nel torneo femminile mantenere la categoria facendo crescere un gruppo di giocatrici giovani, mentre in quello maschile era stata costruita una squadra per puntare ai piani alti della generale. L'epilogo non è stato però dei migliori perché l'Ambrovit Garlasco, dopo aver concluso il girone d'andata a sette punti, appena sopra la zona retrocessione, ha terminato il campionato al penultimo posto salutandolo così la sua permanenza in B1. Insieme alla formazione della Volley 2001 Garlasco sono retrocesse anche Varese e Lurano. Non è quindi servito a nulla lo scossone operato dai vertici societari con il cambio del coach a campionato in corso. Marco Fumagalli, subentrato a Francesco Mussa, non è riuscito ad invertire il trend negativo, nonostante l'impegno delle ragazze sia sempre stato massimo. In campo maschile, invece, l'Italian Converter ha terminato la stagione a metà classifica in serie B. Un risultato che può essere considerato al di sotto delle aspettative, soprattutto a fronte degli sforzi economici eseguiti la scorsa estate per portare a Garlasco giocatori di primissima fascia. E se l'acquisto di Savino Di Noia aveva già autorizzato i tifosi a sognare, quello di Maikel Cardona era apparso una vera e propria ciliegina sulla torta. Purtroppo tutta questa atmosfera magica non ha mai trovato dei riscontri ottimali sul campo e l'Italian Converter si è dovuta accontentare di un campionato di centro classifica.

<http://falchirugby.it>
Info@falchirugby.it

FALCHI RUGBY
LOMELLINA ASD

Via Ugo da Gambolate, 8
Belcreda Frazione Gambolò (PV)
Tel. 335 5202906

www.mondobrico.com

MONDO

BRICO

CENTRO FAI DA TE

La stagione
delle offerte

dal 2 maggio al 5 giugno 2019

**DECESPUGLIATORE
MOTORE A 2 TEMPI**

cod. TMX284-017
cilindrata 33cc,
potenza massima 1,0 kw,
serbatoio volume 900 ml,
Ø albero 26 mm



**PREZZI
STOCK!**

69⁹⁰

T-MAX BIANCO TRASPIRANTE
cod. 164980L580001

10 lt +
4 lt **GRATIS!**

MaxMeyer

29⁹⁰



TAGLIAERBA BOSCH ARM 34

cod. 71000/20
motore monofase 220V,
1300 watt, sistema taglio
power-drive 20 mm,
telaio ergonomico in Aes,
taglio da 34 cm regolabile,
sacco raccogliherba da 40 lt

169⁹⁰

SCAFFALE 5 RIPIANI

cod. TMX8703
dimensioni 180 x 90 x 30 cm,
MDF spessore 5 mm, inclusa
barra centrale per maggiore
solidità, capacità scaffale 175 kg

**PREZZI
STOCK!**



22⁹⁰



GAZEBO ROMA 3x4 ECRÙ - cod. M0454-21

struttura in ferro verniciato a polvere epossidica di colore marrone, 4 pali verticali
60 x 60 mm, tessuto in poliestere 250g/m² con rivestimento impermeabilizzante
poliuretano di colore ecru, soffietto antivento, pendente finitura onde, tende laterali in
poliestere 180g/m² con chiusura a velcro, prodotto da assemblare, cm 300 x 400 x 260

289

TERRICCIO UNIVERSALE

cod. S06GPS45
ideale per impianti
di tutte le specie
ornamentali,
frutticole, orticole,
conf. 45 lt

**PREZZI
STOCK!**

3x2 compri 3
paghi 2

1 PEZZO
4⁴⁰

3 PEZZI

8⁸⁰



**SCANNERIZZA IL
QR CODE
E VISITA IL
NOSTRO SITO**



Sfoggia il volantino, acquista online,
paga e ritira nel negozio più vicino a te!

ALESSANDRIA via Marengo presso ALESSANDRIA RETAIL PARK • **PAVIA** via Vigentina, 23
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54 • **MEDE** via 1° Maggio, 22 • **TORTONA** via Vanoni, 18
GARLASCO via Tromello, 45 • **CASALE MONF.** strada per Valenza, 4C/B

Seguici su:
SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

SALVIAMO L'AMBIENTE CON L'ECONOMIA CIRCOLARE.

Intals è l'anello fondamentale della filiera produttiva ispirata a una nuova idea di progresso, centrato sulla sostenibilità ambientale dei suoi processi.

L'economia circolare è il nuovo modello di sviluppo responsabile e rispettoso dell'ambiente, l'unico in grado di garantire un futuro al nostro pianeta. Richiede un atteggiamento particolare da parte di tutti i soggetti coinvolti nella filiera di consumo e di produzione, a partire dai singoli individui che non buttano una lattina per terra o nei cestini generici, dalle famiglie che fanno la raccolta differenziata dei rifiuti, dalle pubbliche amministrazioni che li smistano e trattano correttamente, e dalle aziende virtuose come Intals che rappresentano l'anello fondamentale di questa catena del valore e utilizzando tecnologie all'avanguardia rigenerano i materiali riciclabili come l'alluminio facendoli diventare le materie prime per gli utilizzi futuri, in un processo infinito che preserva le risorse naturali e garantisce il pieno rispetto dell'ambiente.

